PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 2 Novembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9808

Aumenta la tensione per la questione balcanica.

Le trattative non conducono ad alcuna conclusione.

Provvedimenti militari a.-u.

Il ministero della guerra autorizzato a richiamare i riservisti.

VIENNA 20 (N). La piega che vanno prendendo le questioni balcaniche preoccupa sempre più la stampa locale. I giornali in generale non tralasciano occasione alcuna per mettere in burla la Serbia e il Montenegro, talvolta anzi in modo piuttosto triviale, salvo a strillare ogni giorno contro le pretese provocazioni da parte di questi due paesi. I giornali maggiori ostentano sempre una certa calma; è notevole però che ora, più che della situazione politica, si occupano delle condizioni militari degli Stati balcanici. In generale regna una certa tensione bellicosa. Si afferma anzi che gli alti circoli militari non sieno soddisfatti delle recenti misure militari, ma desiderino qualche cosa di più. Finora però la direzione degli affari esteri ha saputo opporsi energicamente a tali pressioni, non cessando mai di predicare la calma e sforzandosi di persuadere tutti che la situazione non va affatto considerata in senso pessimistico.

Va però rilevato che la «Zeit», di solito bene informata in questioni militari, reca oggi la notizia che l'imperatore, con risoluzione del 3 corr., autorizzò il Ministero della guerra, a sensi della legge del 3 maggio 1888, a chiamare sotto le armi, a seconda del bisogno, la prima classe della riserva e le tre ultime classi della riserva di supplemento.

Lo stesso giornale aveva poi da Fiume la notizia che le navi da guerra «Wien», «Budapest», «Monarch» e «Zenta» sarebbero partite per Cattaro perchè l'incrociatore «San Giorgio» sarebbe stato attaccato.

Il giornale si rivolse però alla sezione per la marina da guerra, dove gli fu comunicato che le navi suddette si trovano nella «prima riserva», e quindi non potrebbero neppur partire, ma dovrebbero essere appena messe in servizio, ciò che richiederebbe qualche tempo. La notizia da Fiume - conclude la «Zeit» è quindi inesatta.

Allusioni satiriche in un'operetta, proibite

Per domani sono citati in polizia i direttori del «Theater an der Wien». Si intimerà loro di eliminare dall'operetta« Il soldato valoroso» tutte le allusioni alla Serbia, alla Bulgaria ed al Montenegro e tutte le decorazioni ed i costumi allusivi a questi tre Stati. Altrimenti sarà proibita l'ulteriore rappresentazione dell'operetta.

La mancata visita del granduca Michele

A proposito della notizia che il granduca Michele Alessandrovic non verrà a Vienna per presentare le felicitazioni dello czar all'imperatore Francesco Giuseppe, la «Wiener Allg. Ztg.» reca: Questa notizia fu da taluni interpretata come un sintomo di una tensione fra l'Austria-Ungheria e la Russia. Chi suppone ciò dimostra di non conoscere le usanze della Corte russa, dove il lutto viene osservato tanto rigorosamente che un granduca non può assolutamente intervenire durante tale periodo a una festività di Corte. D'altronde - aggiunge il giornale - apprendiamo da parte diplomatica benissimo informata che lo czar farà esprimere all'imperatore Francesco Giuseppe le sue felicitazioni per il giubileo in altra forma solenne.

Bande serbe al confine bosniaco

Le rimostranze delle potenze a Belgrado

La «Zeit» ha da Serajevo che il comunicato ufficiale in cui si riferisce la risposta del presidente dei ministri serbo Velimirovic ai rappresentanti delle grandi potenze ha prodotto colà grande impressione.

Il corrispondente della «Zeit» aggiunge che egli, due giorni fa, ritornando da Visegrad, vide coi suoi propri occhi in vicinanza del fiume, nei pressi di Bojana Basta, una banda serba composta di 6 od 800 uomini, armati di fucili a ripetizione. La banda ha con sè grandi quantità di bombe e di dinamite, che dovrebbero servire per far saltare in aria le fabbriche.

Anche truppe regolari serbe furono scaglionate lungo la Drina, la Sava e il Danubio. Dall'interno del paese si inviarono al confine quattro reggimenti di fanteria messi su piede di guerra. L'armamento dei soldati di fanteria è discretamente completo, invece i requisiti di vestiario sono deficenti. Neppure il soldo viene pagato regolarmente; di quando in quando la bassa forza riceve soltanto qualche acconto.

La «Wiener Allg. Ztg.» poi dice di avere da fonte diplomatica benissimo informata che le rimostranze fatte ieri l'altro dalle potenze a Belgrado avvennero per iniziativa della Russia. Alla legazione russa a Belgrado ebbe luogo un convegno fra gli inviati russo, francese, inglese, germanico e italiano. L'inviato russo avanzò la proposta di fare un passo collettivo presso il Governo serbo.

Nei circoli diplomatici si ha l'impressione che la risposta del Governo serbo equivalga a un indizio di ravvedimento. Il giornale rileva una contraddizione fra la dichiarazione fatta in iscritto e quella fatta a voce da parte del Governo serbo ai rappresentanti delle potenze. Nella dichiarazione in iscritto il Governo serbo dice che non si erano mandate truppe di sorta alla frontiera; a voce invece esso assicurò che le truppe inviate alla frontiera sarebbero state richiamate.

Il giornale rileva che sarebbe errato interpretare il passo fatto dai rappresentanti delle cinque grandi potenze come una pressione sulla Serbia in senso non amichevole. Al contrario i rappresentanti delle cinque potenze esposero in tono amichevolissimo al Governo serbo quali misure gli consigliavano di adottare. Certe misure militari di carattere straordinario potranno essere mantenute in Serbia, perchè queste rimostranze non le riguardavano. Così per esempio il richiamo della seconda riserva, già annunziato dai giornali ufficiali. Come non hanno chiesto la revoca di questa disposizione, così le potenze non hanno domandato nemmeno la sospensine di altri armamenti iniziati.

Bellicosa dimostrazione antiaustriaca

La «Kroatische Correspondenz» ha da Belgrado: A Varvarin fu tenuto un comizio di circa 4000 serbi contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina. Fra le grida di «abbasso l'Austria, guerra all'Austria, evviva la Serbia e la Bosnia» fu votato all'unanimità un ordine del giorno, nel quale si esorta il Governo a rompere ogni relazione col più grande nemico della Serbia e del popolo serbo, ed a marciare su Serajevo.

Il boicottaggio e l'industria a.-u.

Dichiarazioni di Aehrenthal

VIENNA 20 (B). Una deputazione della Lega degli industriali austriaci ha presentato al ministro degli esteri un memoriale circa lo stato attuale del boicottaggio in Turchia, e chiese di avere delle informazioni precise e chiare circa il futuro svolgimento delle possibilità di smercio in Turchia.

Il barone Aehrenthal dichiarò che l'Austria-Ungheria è disposta a fare alla Turchia nel campo economico e finanziario concessioni molto ampie, ma deve premettere che da parte della Turchia si faccia il possibile per combattere questo deplorevole mezzo di lotta contro l'industria e la navigazione a.-u. L'Austria-Ungheria desidera di venire ad una spiegazione pacifica con la Turchia sulle questioni pendenti, ma però è indispensabile che sia posto un fine a questo stato di cose, che sta in così stridente contrasto con tali intendimenti.

Il Montenegro non ha intenzioni bellicose

PARIGI 20 (B). Il «Matin» dice che il rappresentante del Montenegro qui giunto, Ivo Popovic, ha dichiarato di dover smentire che il Montenegro nutra delle intenzioni bellicose. Le manifestazioni popolari nel Montenegro non sono, secondo lui, che una risposta alle misure guerresche dell'Austria-Ungheria.

I rapporti serbo-turchi

e la missione Novakovic

BELGRADO 20 (B). Un comunicato ufficiale smentisce la notizia della conclusione di una convenzione militare fra la Serbia e la Turchia. Lo scopo della missione di Novacovic è di attingere informazioni sulla situazione politica creata dagli ultimi avvenimenti nella penisola balcanica. Fra la Serbia e la Turchia regnano perfetta armonia e relazioni amichevoli. La Serbia non ha alcuna aspirazione sul sangiaccato di Novibazar nè su altre parti dell'impero turco. E' questo anche che doveva essere chiarito dalla missione Novacovic.

Le trattative fra Turchia e Bulgaria naufragate

Si smentisce l'alleanza con la Serbia

COSTANTINOPOLI 20 (N). A quanto si comunica da parte competente le trattative bulgare per la questione della Ferrovia orientale sono naufragate. Il direttore della Ferrovia orientale dopo un vivace diverbio è ripartito oggi per Sofia.

Anche l'assunzione del prestito di un milione e mezzo di lire turche incontra difficoltà.

Il «Sabah» dice che per il raggiungimento d'un'intesa la Bulgaria dovrebbe cedere un pezzo di territorio della Rumelia orientale fra Tirnovo e Hermalù, che è necessario alla Turchia per ragioni militari.

L'organo del comitato «Sciurai Ummet» discute il pericolo di guerra fra l'Austria-Ungheria e la Serbia e le voci di un'intesa fra la Turchia e la Serbia. Il giornale dice che concludere una convenzione difensiva con la Serbia e col Montenegro significherebbe ignorare gli interessi ottomani e provocare il pericolo di una guerra con l'Austria-Ungheria. Dopo il cambiamento di regime l'osmanismo non fa più una tale politica d'avventure. Bisogna ringraziare la Porta perchè dichiarò recentemente mediante i giornali completamente infondate le voci di un'alleanza con la Serbia, e perchè raccomandò calma alla Serbia.

Lo «Sciurai Ummet» poi continua: L'idea russa d'una federazione balcanica merita bensì d'essere seriamente esaminata, ma si deve lasciare alla Turchia il tempo di riflettervi bene. L'alleanza in questo periodo di crisi racchiuderebbe serî pericoli.

La «Yeni Gazeta» dice pure che meritano d'essere prese in seria considerazione l'idea della stampa russa caldeggiante la stipulazione d'un'alleanza della Turchia e della Russia contro il germanismo, e la minaccia che, qualora la Turchia si ricusasse di stipulare siffatta alleanza, la Russia si troverebbe indotta ad intendersi separatamente con l'Austria-Ungheria.

Il giornale «Turchia» dice che nell'atteggiamento della Porta verso la Serbia e il Montenegro è subentrato un mutamento. Perciò Novacovic e Vucotic partiranno probabilmente senza aver ottenuto alcun successo. Ciò sarebbe dovuto alla circostanza che fra la Porta e l'Austria-Ungheria si è operato un ravvicinamento.

Una protesta dell'ambasciata a.-u. Armamenti

L'ambasciata a.-u. ha presentato alla Porta una nota di protesta perchè la polizia impedisce da ieri l'ingresso nell'ufficio postale a.-u. di Stambul.

La Porta si accordò con la ditta Erhardt per la fornitura di 177.000 shrapnels per mitragliatrici. Il contratto non è stato però ancora firmato.

Le elezioni - Il sultano indisposto

Dai risultati delle elezioni per il Parlamento noti finora, sembra esclusa la possibilità d'una maggioranza giovane turca, ma par certo che le elezioni daranno una forte maggioranza per la costituzione.

Corre voce che il sultano sia indisposto. A ciò si attribuisce anche il fatto ch'egli non ha ricevuto prima della sua partenza il nuovo emiro di Mecca.

Le trattative austro-russe

PIETROBURGO 20 (B). Nei circoli competenti si afferma che le trattative con l'Austria-Ungheria per la conferenza procedono normalmente. Le ultime riserve dell'Austria-Ungheria circa il programma della conferenza non escludono l'accordo sperato, anche se le trattative dovessero richiedere ancora parecchio tempo.

IL RE DI GRECIA A ROMA

Colloqui politici

ROMA 20 (N). Stamane l'on. Tittoni si è recato al «Grand Hôtel», ove fu ricevuto in udienza dal re di Grecia. Dopo il colloquio con Tittoni, il re Giorgio ha conferito lungamente col ministro di Grecia a Roma, Metaxas, e con quello a Parigi, Delyannis.

Il «Giornale d'Italia» dice che la visita di Tittoni al re Giorgio di Grecia è durata mezz'ora, durante la quale il re e il ministro sono rimasti soli. Secondo quanto si asserisce, dice il «Giornale d'Italia», sembra che il re Giorgio abbia espresso al ministro la sua grande soddisfazione per la cordialità dimostratagli dal re Vittorio nella recente visita fattagli a San Rossore, e per la simpatia che il nostro re ha dimostrato per la causa greca; ed abbia ringraziato l'on. Tittoni per l'atteggiamento benevolo dell'opinione pubblica verso la questione di Creta. Il «Giornale» dice inoltre che l'on. Tittoni, mentre ha assicurato il re Giorgio che i sentimenti del re Vittorio sono condivisi dal Governo e dal paese, gli ha esposto la situazione dell'Italia nelle presenti condizioni internazionali.

ROMA 20 (N). Oggi alle 16 il re di Grecia, in «landeau» chiuso, si è recato al palazzo dell'ambasciatore d'Inghilterra per restituire la visita all'ambasciatore Egerton, e al palazzo Farnese dove ha visitato l'ambasciatore francese Barrère.

Il re Vittorio per le famiglie dei minatori di Hamm

ROMA 20 (N). Il re fece rimettere al ministero degli esteri diecimila lire, destinate alle famiglie degli italiani vittime nel disastro della miniera di Hamm.

Il disastro di Hamm alla Dieta prussiana

BERLINO 20 (B). Nell'odierna seduta la Dieta prussiana si occupa delle interpellanze del Centro riguardanti il disastro minerario di Hamm.

Twinkel domanda chi sia stato colpevole della catastrofe. Vorrebbe inoltre sapere se mancò davvero l'acqua per l'allagamento della miniera.

Delbrück, ministro del commercio, dichiara anzitutto che si fece tutto il possibile per rendere meno grave il disastro. Non è ancora in grado di stabilire le responsabilità, fu però avviata un'inchiesta e gli eventuali colpevoli saranno severamente puniti. Il personale di salvataggio fece il suo dovere sfidando la morte. La chiusura delle gallerie si rese necessaria, ma fu decisa soltanto quando si potè stabilire che nella miniera non potevano trovarsi più minatori ancora in vita. Non è vero che sia mancata l'acqua per l'allagamento. Le amministrazioni delle miniere fanno tutto il loro dovere per quanto riguarda i provvedimenti di sicurezza; tutti i lagni avanzati in proposito sono infondati: controllori operai non potrebbero fare di più di quanto fanno gli attuali impiegati. Agli operai bisognerà però dare la possibilità di cooperare con le direzioni per le misure di sicurezza. Il Governo tenderà perciò a migliorare i rapporti che corrono fra gli operai e le amministrazioni. Perciò è necessario che gli operai, anzi che seminare malcontento, guardino con fiducia al Governo (approvazioni).

Durante la discussione delle interpellanze il ministro respinge alcuni attacchi mossi dai deputati socialisti alle autorità. Infine la discussione è rinviata a domani.

La riforma tributaria al Reichstag

Contro il regime personale

BERLINO 20 (N). Il Reichstag continua la discussione della riforma tributaria, per la quale l'interessamento è intenso.

Il conservatore Richthoffen dice che la somma di 500 milioni richiesta dalle nuove imposte, è piuttosto bassa; bisogna chiedere di più per garantire la stabilità delle finanze dell'impero. Discutendo poi singolarmente le nuove imposte proposte, dice che gran parte del suo partito non aderirà all'imposta sull'eredità. E' d'accordo invece per l'imposta sull'acquavite. In quanto riguarda l'imposta sul tabacco, esprime il timore che essa ne possa danneggiare la coltivazione e l'industria.

Geyer, socialista, incomincia osservando che nel suo discorso di ieri il cancelliere avrebbe dovuto riferire il suo colloquio con l'imperatore (approvazioni). E' il regime personale - dice l'oratore - che mette in pericolo le finanze del paese. Quanto alle dichiarazioni fatte ieri dal cancelliere, esse non offrono alcuna direttiva per la riforma tributaria che ci sta dinanzi. Un complesso di progetti di legge riguardanti l'introduzione di nuove imposte non può essere considerato davvero come una riforma tributaria. Il cancelliere disse ieri che si dovrebbe fare un lavoro completo; in tal modo non lo si potrà fare di certo. Anzitutto bisognerebbe economizzare nelle spese, e per quanto riguarda le nuove imposte, invece di aumentare quelle indirette si dovrebbero introdurre delle tasse sulle eredità e sul capitale, in modo da coprire l'importo che si tende a ottenere mediante le nuove imposizioni.

Hatzfeld (partito dell'impero) osserva che anzitutto bisognerebbe esaminare se realmente è necessario l'importo di mezzo miliardo. Infatti nessun paese civile volle possedere ancora un esercito, una flotta e una legislazione sociale che fossero tanto dispendiosi come quelli della Germania. E' questo dunque che bisogna considerare, e bisogna inoltre convenire che i mezzi perciò non possono essere forniti tutti da imposte indirette.

Per quanto riguarda la riforma tributaria, l'oratore riconosce che le imposte sull'acquavite e sul tabacco furono considerate sempre come le sue basi; osserva però che la birra potrebbe anche sopportare imposizioni maggiori. E' dell'opinione infine che se si vuol porre un'imposta sull'elettricità bisognerebbe fare altrettanto per tutte le forze naturali.

La Camera francese vota il bilancio della guerra

PARIGI 20 (B). La Camera continua la discussione del bilancio della guerra. Gervais, relatore, dichiara a nome della commissione che la stessa condivide la soddisfazione espressa dal ministro della guerra nel corso della discussione. Conclude dicendo: Possiamo avere piena fiducia nei nostri ufficiali e nel nostro stato maggiore, che lavorano con zelo e diligenza (vive approvazioni).

Infine si approvano tutti i capitoli del bilancio, e si toglie la seduta.

LA CRISI AUSTRIACA

Elogi germanici a Beck e a Bienerth

BERLINO 20 (B). Il «Börsenkurier» reca un articolo in cui apprezza simpaticamente la ricca e vantaggiosa attività del gabinetto Beck. Si può riguardare con orgoglio su un'attività che comprende la riforma elettorale, il compromesso, la statizzazione delle ferrovie e il compimento della grand'opera dell'assicurazione sociale.

L'articolo continua dicendo: Il barone de Bienerth, al quale, per la sua imparzialità e per la simpatia che gode presso tutti i partiti, fu impartito l'incarico di formare il nuovo gabinetto, ha spianato la via al miglioramento delle relazioni fra le due popolazioni in Boemia, ed ha ottenuto che i rappresentanti di tutti i partiti si rivolgessero a lui con l'invito di fare tutto il possibile perchè, dopo la formazione del gabinetto di impiegati, sia creata la base per l'istituzione di un Governo parlamentare di coalizione. Il nuovo presidente dei ministri si coprirebbe di gloria, qualora gli riuscisse di tor di mezzo per parecchio tempo gli impedimenti che si frappongono sempre all'attività della legislazione, e potesse provvedere a che il Parlamento non deviasse sulla questione czeco-tedesca. L'èra Bienerth può essere salutata con simpatia, come molto promettente.

ELEZIONI SUPPLETORIE

INNSBRUCK 20 (N). Nell'odierno ballottaggio per l'elezione d'un deputato in luogo del dimissionario tedesco-nazionale dott. Erler, riuscì eletto il socialista Holzhammer, con voti 2417, contro il candidato tedesco-liberale Rolm, che ebbe 1964 voti.

PRAGA 20 (B). Nell'odierno ballottaggio per il mandato nel collegio di Weinberge furono deposte 4023 schede valide, di cui 2488 per il socialista nazionale Giuseppe Slama, mentre il candidato giovane czeco dott. Körner ne ottenne 1535. E' eletto dunque lo Slama.

SEDUTA MOVIMENTATA

alla Camera ungherese

BUDAPEST 20 (N). L'odierna seduta della Camera dei deputati fu piuttosto movimentata.

Il presidente dei ministri dott. Wekerle presenta anzitutto un progetto di legge per un credito suppletorio riguardante sorpassi di spesa verificatisi nell'ultimo trimestre dell'anno scorso e nel primo semestre di quest'anno, nonchè alcune altre leggine.

Quindi si continua la discussione generale del bilancio. Il deputato Lorkovic, che parla in croato, attacca ripetutamente il Governo per la gestione degli affari in Croazia. Ammonito più volte dal presidente, gli è tolta infine la parola.

Schuller (sassone) approva invece la politica sociale del Governo, e dichiara di approvare il bilancio.

Il croato Surmin viene poi a parlare della

faccenda d'alto tradimento

e delle accuse di convivenza con la Serbia lanciate ad alcuni membri del gabinetto. Alcuni giornali che stanno molto vicini al Governo ungherese - dice - fanno delle insinuazioni contro qualche membro della coalizione serbo-croata, accusandoli di corruzione e di alto tradimento. Ora il ministro del commercio Kossuth dovrebbe fare delle comunicazioni in proposito alla Camera, perchè si sappia chi veramente deve essere stigmatizzato. Dal canto suo il presidente dei ministri dovrebbe pur comunicare alla Camera chi sia veramente colui che ricevette denaro da uno Stato estero per lavorare contro gl'interessi dell'Ungheria o della monarchia in generale. Finchè ciò non avviene i croati sapranno con chi hanno da fare!

A queste parole del deputato croato si scatena un tumulto dai banchi del partito dell'indipendenza. I deputati si alzano gridando: Noi sappiamo già da tempo con chi abbiamo da fare! - E i croati di rimando: Fate dei nomi! Fate dei nomi!

Ritornata infine la calma Surmin prosegue: Non possiamo permettere che tali insinuazioni continuino. E' dall'aprile di quest'anno ch'esse vengono fatte sistematicamente. Si afferma di continuo che la coalizione serbo-croata riceve denaro da Belgrado; ma tutta questa campagna non ha altra base che l'opuscolo del Nastic. Ora i giornali croati hanno già delineato la sua personalità, basandosi su dati di fatto, perchè si possa continuare a prestar fede ad un tale individuo. (Movimento).

Il segretario di Stato Szterenyi si occupa delle insinuazioni lanciate ieri dall'on. Farkashazy contro il Governo e il partito dell'indipendenza, e le respinge energicamente.

Dopo il discorso del segretario di Stato la discussione è interrotta.

Nella seduta di domani si continuerà la discussione generale del bilancio.

L'estensione del regime costituzionale in Rumenia

BUCAREST 20 (B). Il giornale ufficiale comunica che il Governo sta studiando l'estensione del regime costituzionale ai distretti di Constanza e di Dulcea. E' però probabile che questa riforma possa essere annunziata nel discorso che il re terrà in occasione dell'apertura del Parlamento.

La situazione a St. Pierre e Miquelon

PARIGI 20 (B). Il ministro della colonie ha ricevuto un dispaccio da St. Pierre e Miquelon in cui si dice che le manifestazioni stradaiuole non si ripeterono da mercoledì in poi, e che la situazione è da considerarsi come tranquillante.

La salute del papa. ROMA 20 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che il dottor Petigi, medico particolare del papa, chiamato in Vaticano constatò che le condizioni generali di Pio X sono buonissime e non verificò alcuna alterazione febbrile. Solo, per misura di prudenza, consigliò al pontefice di rimanere in riposo per tutta la giornata d'oggi. La causa della perdita della voce del papa è attribuita dai suoi famigliari e dal medico al fatto che Pio X da un paio di mesi circa ha dovuto ricevere quotidianamente numerosi pellegrini, pronunciare parecchi discorsi, e sovratutto passare dai suoi appartamenti particolari ben coperti, per recarsi nelle grandi aule di ricevimento, attraverso le loggie, ove la temperatura è più bassa e l'aria circola alquanto liberamente. Del resto la cosa si è ripetuta più volte nei periodi di eccessivo lavoro. Sempre però il pontefice si è riavuto pienamente dopo uno o due giorni al massimo.

Il giurì per la vertenza Novi-Zambaldi. MILANO 20 (N). Domani si riuniranno nella sede della Società degli autori il presidente della Società sen. conte Pullè, il sen. Fogazzaro e Domenico Oliva, formanti il giurì designato per decidere intorno alla nota accusa di plagio elevata da Ottorino Novi contro Silvio Zambaldi a proposito della fortunata «Moglie del dottore». Il mondo teatrale e drammatico segue la questione con vivo interesse.

I danni del maltempo in Calabria e in Sicilia.

REGGIO CALABRIA 20 (N). Continuano a giungere ancora notizie di danni prodotti dal maltempo in questa provincia. A Canale una frana seppellì certo Domenico Laresa. La frazione Pardesca nel comune di Bianconeve, è quasi completamente distrutta. A Condifuri crollarono parecchie case. Parecchi paesi rimangono privi di comunicazioni con le stazioni ferroviarie. Nel circondario di Palmi i torrenti ed i fiumi straripareno allagando le campagne.

MESSINA 20 (N). Il treno interrato sotto la galleria franata di Mangano fu parzialmente liberato. Un cantoniere della galleria, mentre segnalava il treno è scomparso. Si teme che sia rimasto interrato. Un altro treno, diretto alla stazione di Carupa, è rimasto bloccato essendosi rotto il ponte. Tutta la regione intorno a Giarre è trasformata in un torrente. Nel cimitero di Giarre la furia dell'acqua scoperchiò le tombe e trascinò in mare molti cadaveri. Un vetturino, tal Puglisi, e sua moglie, sono stati travolti dalla corrente e scomparsi. La maestra Quattrocchi fu travolta insieme alla sua casa crollata. A Rosolino cinque contadini che erano in un casolare rimasero annegati.

Sinistri ferroviari.

ROMA 20 (N). Sulla linea ferroviaria tra Orte e Montoro è avvenuto uno scontro fra il treno misto 3348 in partenza da Orte e una locomotiva isolata proveniente da Terni. Vi sono cinque feriti, di cui uno gravemente.

MILANO 20 (N). Stamattina all'alba, il treno di lusso Milano-Genova, giunto in prossimità della stazione di Voghera, andò a cozzare contro la coda di un treno merci, pure proveniente da Milano. Quattro vagoni merci furono sfasciati. Si deve al sangue freddo ammirabile e alla presenza di spirito del personale di macchina se non si sono avute tragiche conseguenze. Un solo frenatore, Giuseppe Giovini, padre di quattro figli, riportò gravissime ferite e fu trasportato in istato inquietante all'ospedale. Fra i passeggeri vi fu molto panico ma nessun ferito. Fu aperta un'inchiesta.

PISA 20 (N). Stanotte un treno merci proveniente da Livorno Porta a Mare deragliò. Il treno, trovandosi vicino alla stazione, procedeva lentamente, per cui potè fermarsi senza conseguenze. La linea è ostruita e i binari sono danneggiati.

Terremoto nel Cadore.

BELLUNO 20 (N). In molta parte del Cadore la notte scorsa fu avvertita una violenta scossa di terremoto della durata di pochi secondi. La scossa, che fu avvertita con maggiore intensità a Domegge, era ondulatoria, in direzione nord-est-sud-ovest. Anche stanotte fu avvertita in città una lievissima scossa della durata di pochi secondi.

Afta epizootica in America.

BUFFALO 20 (B). Gli stallaggi ad occidente di Buffalo furono chiusi, in seguito ad un'epidemia di afta epizootica.

«L'onomastico di Nicoletta» di Rovetta e Lopez.

MILANO 20 (N). L'«onomastico di Nicoletta», un atto di Rovetta e Lopez, non ebbe stasera al Manzoni confermato il successo di Roma. L'atto è molto artificioso e troppo rapido per essere persuasivo. Fu ascoltato con attenzione, ma in fine un fiacco e parziale applauso chiamò alla ribalta l'interprete ma non si rinnovò per gli autori.

La famiglia Danglard

Riproduzione vietata. (73)

Sebbene avvocato, non avete fantasia per immaginare delitti: questo è così inverosimile, che non ve lo potete affibbiare. Ve ne scongiuro, lasciate queste divagazioni. Non avete altro da dirmi?

Era venuta l'ora critica per Danglard. Se taceva, non potrebbe più accusarsi ed il matrimonio di Piero - oramai libero della sua tutela - poteva aver luogo fra poco.

— Figlio mio - riprese - ciò che devo dirti è terribile. Mi sono messo in pena poco fa, per giungere, a poco a poco, a quella rivelazione.

E con voce quasi inintelligibile:

— Non si tratta più di ipotesi: il colpevole sono io!

— Voi?

— Sono io che ho tolto l'onore a Maria.... e quello che essa ti narrava non è falso... Sono io che ho vinto la sua resistenza con la forza...

— Papà! Papà!

— Lasciami finire, perchè forse mi mancherebbe l'energia di riprendere questa confessione. Sì, sono io lo sciagurato di cui tu cerchi il nome. E Maria per ciò rifiutava di parlare, di dirti la verità!

Piero, livido come un morto, guardava Danglard con occhi smarriti, in cui ardeva una prima favilla di pazzia.

Le sue dita rattratte si agitavano in convulsioni spasmodiche.

A male pena trovò la forza di dire:

— Sarebbe troppo turpe... è falso... non vi credo! Sagrificate il vostro onore per vincere la mia resistenza... Ora comprendo! Diceva bene Maria: «Guardati! Chi sa quali ostacoli egli ci susciterà!...» E' falso! E' falso!

— Figlio mio,... non mi credi quando mi accuso spontaneamente? Ma guardami! Non vedi in che stato sono? Non vedi che non oso nemmeno alzare gli occhi su di te?

— Ed io vi dico che questa è una crudele commedia, null'altro! Vi dico che credo non a voi, ma a Maria, che vi conosceva bene quando mi asseriva che sareste capace di qualunque cosa per separarci

Questo pensiero lo calmò. Danglard si accusava di un delitto per «salvare» il figlio? Era un folle ma generoso impeto di amore paterno che lo spingeva a quella pretesa confessione!

Risentì un immenso sollievo da quel pensiero; le sue mani ricaddero inerti, gli occhi gli si gonfiarono di lagrime. Aveva sofferto per un attimo gli spasimi dell'inferno.

— Perdonami, figlio mio, perdonami! - diceva Danglard.

— Vi crederò ad un patto - mormorò Piero.

— Quale?

— Datemi la prova di ciò che avete detto.

— E qual'altra prova posso darti se non la mia confessione, la mia testimonianza?

— Non mi basta, papà.

— Che vuoi di più?

— La certezza.

Danglard restò affranto. Una prova? Dove, come trovarla? Ah! Ravigote aveva indovinato. Piero non gli presterebbe fede. Ed i Pigassou che potevano servirgli da testimoni erano scomparsi. Qual'altra prova trovare? una lettera? Non ne aveva, si era anzi dato premura di distruggere quella scrittagli da Maria alla Camera.

Ah! quanto rimpiangeva ora di averla distrutta. Era una prova quella e palmare.

E Maria, astuta, doveva avere indovinato ch'egli l'aveva annientata e perciò era così audace!

Rimaneva immobile, senza voce, cercando un mezzo senza poterlo trovare, disperato ora di non riuscire a palesare ciò che prima si studiava di nascondere, fino sbigottito di non poter apparire colpevole di quello che prima era sbigottito di non potersi affermare innocente.

— Quello che voi avete detto, padre mio, lo ripetereste davanti a Maria stessa?

— Certamente.

— Allora venite; essa è in casa. Mi aspetta.

Danglard si lasciò trascinare fuori. Presero una carrozza e non proferirono sillaba durante il tragitto.

Alla villa d'Auteuil, Danglard entrò per il primo con passo risoluto. Giacchè la sua determinazione era presa, voleva metterla in atto audacemente.

Quando entrarono nella stanza di Maria, ad essa fu facile l'intendere ciò che si preparava, poichè erano lividi e tremanti tutti e due.

Non si turbò. Vi si aspettava probabilmente poichè nessuna commozione le si rivelò nello sguardo.

Si inoltrò premurosamente verso il giovine, salutando Danglard con alterezza.

— Sai che cosa mi ha confessato mio padre in questo momento, Maria?

— L'ignoro e sono curiosa di saperlo.

— Pretende di essere lui l'uomo il quale ti ha sedotta e presa con la violenza... lui, capisci?

Maria fissò Piero negli occhi... ma non Danglard.

— Ah! - disse - e tu non gli presti fede e vuoi costringerlo a dimostrare ciò che assevera... Indovino?

— Per l'appunto.

Essa si volse verso il deputato che era più morto che vivo.

— Quello che tuo padre t'ha detto è una favola. Il mio seduttore è il signor de la Bougardière. Egli è morto!... Tuo padre si accusa quindi di un delitto immaginario!

S'interruppe; poi, dopo breve pausa, mosse verso Danglard, dicendo, risoluta:

GIULIO MARY. (*Continua*).

Le disgrazie nella Marina francese.

AIACCIO 20 (B). L'incrociatore francese «Condé» s'è incagliato in questa rada.

TOLONE 20 (N). Secondo un dispaccio pervenuto alla prefettura marittima, finora non si è riusciti a disincagliare l'incrociatore «Condé».

Il ragazzo uccisore del padrigno, condannato.

MILANO 20 (N). E' terminato oggi alla Corte d'Assise il processo contro il sedicenne Luigi Bertrand, figlio della contessa Bertrand, che nel salone della Cooperativa aveva, nel marzo scorso, ucciso con un colpo di rivoltella il cameriere Guido Pifferi, che la contessa aveva sposato religiosamente. Numerose furono le arringhe della P. C. e della difesa, chiedente questa che si dichiarasse la totale infermità di mente dell'imputato, e l'altra una pena non grave per l'uccisione del proprio padrigno. I giurati ammisero il fatto, respingendo con 7 voti contro 5, la totale infermità di mente, accordandogli la seminfermità e le attenuanti. Il presidente, alle 17.25, pronunciò la sentenza, con cui il Bertrand è condannato a 2 anni, 6 mesi e 6 giorni di reclusione da scontarsi in una casa di correzione, a 72 lire di multa, ai danni e alle spese. Il pubblico ha ascoltato la sentenza senza approvazioni e disapprovazioni. L'imputato, a capo chino, piangeva.

Diverbio finito a revolverate fra orefici.

GENOVA 20 (N). Fra i signori Gabriele Stratta ed Elia Garrone, già soci di una fabbrica di oreficeria in piazza Manin, sorse, per ragioni d'interesse, una viva disputa. Ad un certo punto lo Stratta esplose cinque colpi di rivoltella contro il Garrone che, gravemente ferito al capo e al fianco, fu condotto all'ospedale. Il feritore, che si trovava in compagnia della moglie, fu arrestato.

Incidente ferroviario in Ungheria.

NAGY SZENT MIKLOS 20 (B). Stamane alle 7 è deragliato presso la stazione il treno locale partito per Hodmezö-Vasarhely. La locomotiva ed alcuni vagoni si rovesciarono. Il fuochista riportò ustioni mortali; due passeggeri furono feriti leggermente.

Dimostrazioni e discussioni universitarie.

Una dimostrazione di studenti italiani a Graz

Abbiamo per telefono da Graz:

Nel pomeriggio gli studenti italiani fecero un'altra dimostrazione. Verso le 4 ed un quarto, circa 150 studenti italiani si raccolsero nell'atrio dell'Università e dopo che uno studente ebbe tenuto un discorso, si recarono alla Burg per fare una dimostrazione a favore dell'Università italiana.

Davanti alla Burg intonarono canzoni nazionali e proruppero in grida contro il Governo che non vuol esaudire il loro postulato. La dimostrazione davanti la Burg durò circa un quarto d'ora. Gli studenti si allontanarono poi lentamente passando per il portone della Burg. Dalle soffitte e dalla scalinata del teatro furono tirate delle palle di neve contro gli studenti. Allora si rinnovarono le dimostrazioni. Comparve un forte drappello di guardie le quali attaccarono gli studenti e operarono alcuni arresti.

Tutti gli altri studenti seguirono i colleghi arrestati al commissariato. Lungo il percorso si formò un codazzo di tedeschi che accompagnò gli studenti a fischi e grida. Davanti al commissariato la dimostrazione ostile agli studenti si fece più viva. Allora uno studente italiano arringò la folla dicendo che la dimostrazione non era diretta nè contro i tedeschi nè contro la città. Gli studenti italiani non avevano in animo di fare delle manifestazioni contro la cittadinanza di Graz perchè anzi essi le erano grati della ospitalità loro così benevolmente concessa.

Queste parole non impedirono che i fischi della folla contro gli italiani continuassero. Uno studente italiano domandò allora ad uno dei tedeschi che fischiava: E' lei forse un rappresentante del Governo?

Terminato al commissariato il procedimento contro gli arrestati, gli studenti italiani si allontanarono lentamente, continuando la loro dimostrazione dignitosa. Lo studente che prima aveva arringato i tedeschi fu arrestato per disobbedienza alle guardie. La dimostrazione si sciolse poi pacificamente.

In tutto furono fatti cinque arresti. Gli arrestati furono però rilasciati e condannati a multe fino a 50 cor. Essi interposero ricorso contro questa condanna.

Da fonte tedesca si diffonde la seguente versione delle odierne dimostrazioni: Verso le 4.30 pom. oltre un centinaio di studenti italiani si recarono inaspettatamente davanti alla Burg, dove abita il luogotenente e proruppero in grida a favore dell'Università italiana a Trieste. Essi intonarono poi canzoni nazionali. I due poliziotti che erano davanti alla Burg non poterono far nulla contro i dimostranti. Uno di essi sarebbe stato colpito da una bastonata. Accorsi altri poliziotti furono arrestati alcuni studenti italiani. Tutto il gruppo degli studenti italiani seguì gli arrestati. Dopo che i sette arrestati furono assunti a verbale ed alcuni di essi anche condannati ad ammende fino a 50 cor., furono tutti rilasciati.

In seguito alle dimostrazioni del pomeriggio l'eccitazione fra gli studenti è cresciuta ancora. Stasera in un'adunanza numerosissima si decise alla quasi unanimità di proseguire con le dimostrazioni nei centri universitari e di continuarle nelle provincie. Le dimostrazioni all'Università si prevedono per la prossima settimana.

Un appello che non esiste

Ci si telefona da Vienna:

A proposito della publicazione nella «Vita» di Roma d'una pretesa lettera del Comitato universitario italiano di Vienna (v. «Piccolo della Sera» di giovedì) questo ci autorizza a dichiarare di non aver diretto nè alla «Vita» nè ad altri giornali del Regno lettere di sorta. La pubblicazione deve riferirsi ad una lettera scritta probabilmente da qualche singolo studente italiano all'insaputa del Comitato.

* Il dott. Alessandro Dudan non fu rilasciato l'altro ieri subito, ma soltanto prima dell'audizione degli altri arrestati, e non già perchè avrebbe osservato che assistette alla dimostrazione soltanto per ragioni professionali, ma perchè disse che doveva mandare al suo giornale le notizie del giorno.

LA GUARDIA VIENNESE

Si è trovato in Austria un piccolo funzionario capace di ripetere il tratto di Guglielmo II: capace di dire il suo personale parere intorno a una questione, pur essendo un pubblico funzionario. Oh no, per le sue modeste parole non si commoverà l'Europa, e nemmeno si agiterà l'Austria alla quale si riferiscono, e non vi saranno interpellanze parlamentari, e tanto meno sedute storiche; il pover'uomo è destinato a rimanere ignoto anonimo, confuso nel numero delle guardie di polizia viennesi, che in ragione di proporzione dovrebbe essere numero di qualche migliaio.

Non importa: l'eccellente uomo non si è ricordato di essere guardia di polizia, come Guglielmo II non si è ricordato di essere imperatore: e come quest'ultimo ha peccato per una vampata d'amore verso gli inglesi, così la buona guardia ha voluto dir la sua per una istintiva commozione di giustizia che le ispirarono gli italiani. E ha detto, non le parole attaccate come i bottoni alla sua divisa e che incominciano con l'intimazione di sciogliersi per finire con la formula dell'arresto in nome della legge; bensì ha detto ciò che gli suggeriva il suo buon senso d'uomo del popolo: - Sarebbe pur tempo che gli italiani avessero la loro Università a Trieste!

Chi sa quante volte il brav'uomo avrà veduto gli studenti nostri andar cercando la loro Università per Vienna, ora alle porte dei Ministeri, ora alle porte del Parlamento, senza emettere altro grido che quello del legittimo desiderio di avere gli studi nella propria lingua e a casa loro! E chi sa quante volte li avrà raffrontati a loro vantaggio con quei rissosi e chiassosi studenti tedeschi che di ogni loro ripiego personale fanno zuffa e parapiglia e che non si possono mai arrestare poichè riparano lesti sul terreno accademico! E chi sa quante volte si sarà meravigliata di trovare ancora gli italiani domandare la loro Università, e si sarà detta: - Ma se questa non è, come non è, una cosa sovversiva, perchè chiamare le guardie a impedire che la domandino?

Infine la guardia viennese un bel giorno ha dato ragione agli studenti. Sarebbe tempo di non farli più gridare, e di occupare le guardie in altre cose che in mettere ostacoli alla Università! Voce di popolo, semplice e serena, che non vede ragione di Stato dove non ce n'è.

Purtroppo, sopra la guardia, c'è il commissario, il quale incomincia a vedere nella questione universitaria un quarto di luna di politica; e sopra il commissario, c'è il direttore di polizia, il quale già è sotto l'influenza di una mezza luna; e sopra il direttore di polizia, c'è il luogotenente, il quale ha il diritto di vedere tre bei quarti di luna politici in ogni cosa e non ammette che se ne veda di meno; e sopra il luogotenente, c'è il ministro, e questi è ben contento di poter dire che vede luna piena, politica in tutta luce, e di rimettere la questione universitaria al suo successore, come i suoi predecessori hanno fatto con lui. Il prossimo Ministero farà il chiaro; questo è il Ministero dello scuro. Il prossimo Ministero si occuperà delle questioni pendenti; questo si occupa di non occuparsene. Il giuoco dura da decine d'anni: la povera guardia che non vede ciò che non c'è, è sempre in basso; i ministri che vedono ciò che non c'è, sono sempre in alto; e l'Università italiana aspetta l'uomo che unisca il buon senso della guardia all'autorità ministeriale.

Il barone Bienerth pare intanto che non sia l'uomo.

Il punto di vista „austriaco“

Accuse contro il ministro Marchet

Abbiamo dinanzi le bozze di stampa dell'ultimo fascicolo de «L'Italia all'estero», rivista di politica estera e coloniale che esce a Roma. Vi leggiamo un articolo sulla situazione politica in Austria dettato dal prof. Massimiliano Claar, corrispondente di giornali viennesi, e che la rivista romana pubblica con riserva di fronte alle idee esclusivamente personali del professore tedesco.

L'articolista crederebbe di mancare ad un suo dovere, se illustrando in una rivista italiana gli ultimi avvenimenti della politica austriaca, non dedicasse alcune considerazioni alla questione che più interessa i connazionali regnicoli degli italiani in Austria, cioè la questione universitaria. Col gabinetto Beck - egli dice - è caduto anche il suo ministro dell'istruzione pubblica prof. Marchet, e non sarà certo tra quelli che potranno risorgere. Egli si è mostrato in tutto e per tutto assai inferiore al compito suo e specialmente ciò fu dannoso alla questione dell'Università italiana, che oltre ad essere un importante problema di coltura ed insegnamento, racchiude in sè delicati tasti nazionali ed ha perfino un lato internazionale mediante la non dubbia ripercussione sull'Italia.

Nonostante ciò - continua il Claar - il contegno del ministro Marchet fu deplorevole. Egli premise la ricostituzione della Facoltà giuridica ed il riconoscimento degli studi fatti in Italia, senza poi mantenere la promessa con la dovuta sollecitudine. La sua politica timida ed inerte faceva tacciare di ambiguità voluta la politica dell'intero Gabinetto di fronte agli italiani. Oggi egli lascia il potere in mezzo all'irritazione degli studenti italiani, che nella loro giusta impazienza si sono perfino dimenticati, che un designato presidente del Consiglio, che non ha ancora nè nomina nè Gabinetto, non può prendere degli impegni. E tra le prime manifestazioni, con le quali è destinato ad incontrarsi il Gabinetto Bienerth, vi è quella degli studenti italiani, che minacciano nuove e rumorose dimostrazioni.

E' ora certamente di risolvere la questione - riconosce l'autore. - Nessun dubbio che l'elemento italiano ha diritto all'Università, che è indispensabile al coronamento degli studi superiori nella propria lingua. Ma - e qui incomincia il punto di vista che la rassegna romana chiama «personale ed austriaco» del suo collaboratore - chi vuole l'Università italiana come centro di sereni studi per i giovani non deve persistere nel programma «o Trieste o nulla», ma deve entrare col Governo in trattative anche se si propone l'immediata istituzione di una completa Università italiana a Trento, Rovereto o Gorizia, in qualsiasi di queste città infine si trovi la maggiore possibilità di dare alla nuova istituzione uno sviluppo felice.

A corroborare la sua opposizione a Trieste il prof. Claar mette innanzi le solite obiezioni: Trieste mal si presta a sede universitaria perchè è grande città commerciale, - Trieste è bensì città per storia e tradizioni italiana, ma l'elemento «italiano-nazionale» non vi ha più la maggioranza assoluta, - tutti i sobborghi sono slavi e vi sarebbe pericolo di dimostrazioni e conflitti, - a Trieste l'irredentismo troverebbe ambiente troppo favorevole al suo sviluppo. Obiezioni, come si vede, tutte, meno la seconda, vecchie e che già trovarono tante volte la loro piena confutazione. Nuova ci sembra la seconda obiezione che a noi pare si ritorca in un argomento contrario alla tesi sostenuta dallo scrittore tedesco. In fatti se è vero che si temono e si vogliono evitare le agitazioni nazionali nell'ambiente universitario, è altrettanto vero che Trieste non sarebbe terreno adatto a questa agitazione se a Trieste non prevale più quello che l'articolista chiama l'elemento «italiano-n a z i o n a l e»! Dunque fra gli ambienti italiani, quello di Trieste sarebbe per l'accampato motivo il meno pericoloso!

Riassumendo l'articolista crede di non essere mal informato, se afferma che il Governo austriaco è deciso irrevocabilmente ad escludere che l'Università sorga a Trieste. Onde egli consiglia agli italiani di entrare in trattative per l'immediata istituzione di una Università completa in una delle altre città del territorio esclusivamente italiano, invece di preferire ad un risultato pratico, per il quale potrebbero contare anche sull'appoggio degli austriaci non italiani, un'agitazione che consuma le loro forze ed energie senza speranza alcuna di successo.

L'esperienza insegna che «l'appoggio degli austriaci non italiani» è negato sempre ad ogni provvedimento anche solo in parte favorevole agli italiani: persino contro il riconoscimento degli studi compiuti nel Regno!

L'ATTIVITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Dalla Camera di commercio ci giungono alcune comunicazioni sull'attività della Deputazione di Borsa. Ecco le notizie più interessanti:

Alla Centrale delle Camere di commercio

Si prese atto della relazione dei delegati della Camera all'ultima seduta della Sede Centrale delle Camere di commercio e d'industria in ispecialità dei deliberati circa il nuovo progetto di legge sull'emigrazione e la riforma dello statuto della Sede Centrale stessa.

Gli orari per la Dalmazia

La Camera intervenne alla conferenza seguita al Governo marittimo per la discussione degli orari del servizio di navigazione per la Dalmazia.

L'insufficenza dei magazzini ferroviari

Mediante un sopraluogo, gentilmente concesso dalla locale Direzione delle ferrovie dello Stato, venne constatato che il magazzino ferroviario di via della Stazione non è sufficente per la sua nuova destinazione di magazzino merci in partenza, percui verranno continuate d'urgenza le pratiche relative.

Le congiunzioni con la Croazia, Bosnia e Serbia

Si rinnovarono le pratiche già fatte per una migliore congiunzione ferroviaria con la Croazia, con la Bosnia e con la Serbia.

Un Consolato nel Sangiaccato

Con riguardo al ritiro delle truppe a.-u. dal Sangiaccato di Novibazar e alle relazioni commerciali esistenti fra Trieste e quei paesi, si deliberò di invocare l'istituzione di un Consolato a.-u. a Plevlje.

L'esportazione in Bulgaria

Pervenne dal Ministero del commercio un rapporto consolare sulle prospettive per l'esportazione in Bulgaria.

Le stallie e lo sciopero dei braccianti

Il Ministero delle ferrovie informò la Camera delle facilitazioni di stallie concesse in occasione dell'ultimo sciopero dei braccianti.

Si fecero pratiche presso i Ministeri competenti nell'interesse dell'esportazione di sardine colpita dal recente divieto d'esportazione, d'armi e di materiali di approvigionamento, e si appoggiò un'analoga istanza dei negozianti d'armi e munizioni.

All'Istituto generale delle pensioni per impiegati civili

Mercoledì si tenne, a Vienna, sotto la presidenza del conte Auersperg, presidente dell'Istituto generale di pensioni per impiegati, una seduta direzionale, in cui fu preso a notizia, approvandolo, il progetto per la organizzazione e gestione della sede centrale.

Nella seduta si sviluppò una viva discussione sulla interpretazione del § 73 della legge concernente l'obbligo della denuncia, se cioè sieno obbligati alla prima insinuazione ed a quella dei mutamenti successivi anche quegli imprenditori che fondano istituti suppletori, quegli istituti suppletori che già esistono e che entrano quali membri dell'Istituto generale ed in fine quelli che concludono contratti suppletori coi loro impiegati. Dalla discussione risultò che la presidenza dell'Istituto era d'opinione che, secondo il testo del paragrafo della legge, quelle persone erano indubbiamente obbligate all'insinuazione.

Fu inoltre comunicato che finora furono approvati sette istituti suppletori e che di 140 domande d'approvazione di contratti suppletori ne furono approvati preliminarmente 64.

UN DISEGNO DI LEGGE
contro le malattie contagiose

Come fu annunziato, il Governo ha presentato alla Camera dei Signori un disegno di legge concernente la profilassi e la lotta contro le malattie contagiose.

Nella motivazione è rilevato come col crescere dei contatti internazionali e con l'aumento della densità della popolazione, specialmente nei centri commerciali ed industriali, sia maggiore anche il pericolo di trasmissione di malattie infettive e come si debba provvedere ad impedire la diffusione di ogni morbo contagioso valendosi di tutte le conquiste della scienza medica.

Sebbene si sia riusciti anche sinora nella maggior parte dei casi a prendere opportune misure e siensi conseguiti notevoli successi nella lotta contro le epidemie, tuttavia la mancanza di chiare disposizioni di legge crea una tal quale incertezza circa la possibilità di prendere misure efficaci, onde si rende più grave il pericolo, più viva la preoccupazione ed apprensione del pubblico in caso di scoppio di qualche epidemia. Se ne ebbe una prova anche recente a Trieste all'avverarsi dei due casi di peste su di un piroscafo.

La legge ora presentata al Parlamento è il risultato di lunghi studi preliminari compiuti con la collaborazione di capacità mediche e con la scorta di pareri di corporazioni mediche competenti. La legge tende in complesso a stabilire legalmente l'applicabilità di tutte le misure esperimentate nel servizio sanitario e suggerite dalla scienza per la lotta contro le malattie infettive ed a limitare allo stretto necessario le misure che invadono la sfera del diritto privato.

La legge si compone di cinque capitoli principali.

Il primo comprende i mezzi di «accertamento della malattia» e in particolare l'obbligo di denunciare i singoli casi. Le malattie che vanno denunciate alle Autorità sono le seguenti: peste, colera asiatico, vaiuolo, tifo petecchiale, lebbra, febbre gialla, tifo ricorrente, tifo addominale, dissenteria, scarlattina, difterite-crup, meningite cerebro-spinale epidemica, carbonchio, moccio, rabbia e morso prodotto da animali affetti o sospetti di rabbia.

Il secondo capitolo contiene le «disposizioni per prevenire e combattere morbi soggetti all'obbligo di denuncia». Sono fra queste misure annoverati l'isolamento forzoso, la disinfezione, la chiusura e l'eventuale sgombero delle abitazioni, l'esclusione dalla scuola o la chiusura delle scuole, la limitazione dell'uso dell'acqua infetta e del commercio di derrate, il divieto di grandi agglomeramenti, limitazione di certe industrie, limitazione dei traffici nell'interno e con l'estero, nomina di medici per l'epidemia, ecc.

Il terzo capitolo prevede le indennità «per i danni arrecati con le disinfezioni» e la «copertura delle spese» per la lotta contro l'epidemia. Fra altro sono assicurate pensioni ai medici addetti al servizio in epidemie o ai loro superstiti e si stabiliscono rimunerazioni per servizi zelanti nella lotta contro il morbo. Sono più chiaramente determinate le spese che vanno a carico dello Stato e quelle che restano a carico dei Comuni o delle provincie.

Il quarto capitolo contiene le disposizioni penali per contravvenzioni alle norme della legge. Si distinguono nettamente i poteri dell'autorità politica da quelli dell'autorità giudiziaria e sono riformate in conformità allo spirito dei tempi le vecchie norme penali concernenti le azioni atte a compromettere la salute con malattie contagiose.

Il quinto capitolo contiene infine le «disposizioni generali», secondo le quali l'applicazione delle misure preventive di legge spetta alle Autorità politiche o quale attribuzione delegata ai Comuni per quanto risguarda le disposizioni di dettaglio o d'urgenza entro l'ambito dei singoli luoghi, sempre però sotto la vigilanza delle Autorità amministrative.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del collega sig. Francesco Ceredoni, dal corpo insegnante della scuola di via Casimiro Donadoni cor. 24.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Jacchia, dal sig. Adriano Cossutta cor. 10.

Dal cav. Giulio De Angeli, per una non voluta restituzione, cor. 4.20.

Per onorare la memoria della signorina Amelia Bertolizio dal sig. Vittorio Stefanutti cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero, pro gruppo di Muggia: cor. 4.20 dal solito gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino; e pro gruppo di Trieste: cor. 10.31 dalla «Musina» del salotto di una signora.

Il «Piccolo della sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Università del popolo. Ricordiamo che per oggi a mezzogiorno è fissata la visita al Museo di scienze naturali con la guida dei prof. Marchesetti e Valle. I partecipanti si raccoglieranno nell'atrio dell'edificio dei musei.

* Domani, in via della Valle, una cara conoscenza del nostro pubblico, il prof. Pietro Orsi - che presiedette con così simpatica semplicità ai ricevimnti offerti da Venezia alla nostra Università popolare, nel luglio scorso - parlerà su «Le paure del finimondo nel mille».

Il ciclo di Mariano L. Patrizi. Dal laboratorio fisiologico dell'Università di Modena è giunta alla Società di Minerva una cassa contenente gli strumenti coi quali il prof. Patrizi illustrerà sperimentalmente la «fisiologia dell'oratore». Gli strumenti, stranamente configurati, eccitano la curiosità di chi li vide e naturalmente non osò toccarli; ma nelle mani esperte del prof. Patrizi serviranno a misurare ciò che si vede e ciò che non si vede: il respiro dell'oratore e quello dell'uditore, la circolazione cerebrale e periferica del sangue durante il discorso, lo sperpero di carbone e di fosforo nel cervello di un oratore, la velocità dell'eloquenza, il peso della facondia. Figuratevi un po' un discorso di Fradeletto o di Enrico Ferri analizzato come un'acqua minerale.

E' naturale che in vista di tali rivelazioni (è la parola che s'adatta alle conquiste della fisiologia moderna, di cui il Patrizi è uno de' più solenni studiosi), l'interessamento del pubblico cresce di giorno in giorno. Sicchè la Direzione della Minerva avverte soci e non soci di accaparrarsi sollecitamente i posti per poi non restare in asso.

La vendita dei biglietti continua anche nelle giornate festive di oggi sabato 21 e domani domenica 22 corr. alle solite ore (dalle 12 alle 3 e dalle 6 alle 9 pom.) nella cancelleria della Società di Minerva (via S. Caterina 9, II piano). - Come si sa, i soci della Filarmonica godono, per felice intesa delle due Direzioni, gli stessi diritti ai prezzi ridotti stabiliti per i soci della Minerva.

Per rendere poi accessibili le conferenze a più larga parte di studenti, fu disposto che sieno emessi dei biglietti d'ingresso ridottissimi (cor. 1.50 per tutte e tre le serate) a chi si legittimerà presso la cancelleria della Società di Minerva come studente di Università o di scuola media.

Associazione Ginnastica. All'appello della Direzione della fiorente nostra Associazione Ginnastica, risposero con vero slancio i soci, accorrendo numerosissimi iersera in palestra, per l'annunciato concerto vocale organizzato dall'egregio maestro Anselmi, e cortesemente sostenuto dagli artisti lirici del Politeama Rossetti. Fu una serata di vibrante entusiasmo; da chè, pressochè tutti i brani dello svariato ed interessante programma, che comprendeva fra altro musica di Mozart, Gounod, Leoncavallo, Bizet ecc., dovettero essere replicati, e per corrispondere all'insistenza cortese degli applausi altissimi, altri se ne dovettero aggiungere. Inutile quindi soggiungere che le gentili signore Anselmi e Frascani, ed i signori Massa, Stracciari e Ricceri cantarono con la conosciuta loro valentia, sfoggiando belle voci, fresche ed intonate e pregevolissima arte canora, e che il valente maestro Anselmi accompagnò ottimamente al pianoforte. Atto di omaggio non solo, ma benanche di gratitudine per le cortesi prestazioni, alle signore Frascani ed Anselmi, la solerte Direzione offerse magnifici bouquets di fiori, ed ai signori Stracciari, Massa e Ricceri un cospicuo dono di valore.

Società Adriatica di scienze naturali. L'Adriatica di scienze naturali si recherà domani a visitare (per gentile concessione della Direzione delle poste e telegrafi) l'Ufficio centrale dei telefoni. Ritrovo alle 11 ant. nell'atrio del palazzo della posta.

Borse di studio per artisti. La «Wiener Zeitung» pubblica una notificazione del Ministero dell'istruzione concernente il conferimento di borse di studio a favore d'artisti d'ingegno privi dei mezzi necessari al loro perfezionamento nel campo delle belle arti pertinenti a paesi dello Stato.

Le istanze per l'ottenimento di uno di questi benefici devono essere presentate alla più lunga sino al 1. febbraio 1909 alla Luogotenenza. Possono concorrere - con esclusione degli scolari e dei professionisti dell'arte applicata all'industria - solo artisti che lavorino di proprio impulso.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Amelia Bertolizio dal sig. Giusto Cadel cor. 10 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria del padre del signor Luigi Pellan, i colleghi elargirono cor. 25 al fondo vedove e orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Modificazioni negli itinerari delle linee lloydiane per il Levante. La Direzione del Lloyd ci comunica:

La linea T e s s a g l i a B. viene soppressa dal 20 corr.

La linea T e s s a g l i a A. resta quindicinale, prossima partenza al 27 corr.

Le linee G r e c o - O r i e n t a l e A. e B. restano quindicinali, inalterate, terminando però a C o s t a n t i n o p o l i.

La linea B a t u m, sarà quindicinalmente percorsa da un battello laterale, e precisamente in coincidenza col Greco-Orientale B., ometterà però la toccata di B a t u m, terminando il suo viaggio a R i z e h.

La linea S o r i a sarà quindicinale cominciando dal 21 corr.

Viene istituita poi una nuova linea quindicinale T r i e s t e - E g i t t o, con le toccate di G r a v o s a, B r i n d i s i, A l e s s a n d r i a, B r i n d i s i, T r i e s t e, cominciando dal 28 corr.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico «Ardito» terrà mercoledì 25 corr., alle 8.30 pom., un congresso generale straordinario nella sala D'Aquino.

* La Società fra riscuotitori, cursori ed affini terrà domani, alle 3 pom., nella sala della Società degli impiegati civili, un congresso generale straordinario, nel quale saranno presentate le dimissioni della Direzione e si procederà alle nuove elezioni.

Un'adunanza notturna dei camerieri di trattoria

L'altra notte, al tocco, in una sala del «Restaurant Central Pilsen», in via Carducci, fu tenuta una adunanza di attinenti al Consorzio degli osti e trattori, convocata dal sig. Italo Di Nardo, quale capo degli attinenti, dimissionario. Da quando egli fu eletto dagli attinenti assieme ad altri sei colleghi a rappresentarli in seno al Consorzio, prima presentò delle domande di migliorie, chiedendo che i consortisti nominassero un comitato allo scopo di poter raggiungere un accordo; ma gli fu risposto che per il momento gli osti e trattori attraversavano una crisi che non permetteva loro di accordare migliorie. Più tardi presentò alla direzione del Consorzio le domande per l'istituzione dell'ufficio di collocamento e per l'abolizione della tabella. La direzione si dichiarò propensa, ma il congresso generale dei consortisti votò contro; ed egli e gli altri rappresentanti degli attinenti abbandonarono la sala in segno di protesta e poi rassegnarono le dimissioni. Ora, però, incombe l'obbligo agli attinenti di nominare altra deputazione, e, non facendolo, sarebbero costretti a farlo da parte del Consigliere di Luogotenenza. Conviene quindi nominare un comitato elettorale allo scopo di presentare i candidati per una prossima adunanza ufficiale degli attinenti. Da parte dei camerieri italiani vengono proposti a formare il comitato elettorale i signori Beniamino Colli, Ernesto Amadi, Pietro Fragiacomo, Giuseppe Debortoli, Giacomo Michelli e Gaetano Pozzi; da parte dei tedeschi il signor Wohlfran.

L'assemblea approva unanime.

Con ciò lo scopo della riunione degli attinenti sarebbe esaurito. Però il signor Di Nardo, il quale è anche rappresentante dei camerieri italiani del gruppo centralizzato, trova opportuno di tenere anche la radunanza generale del gruppo, andata deserta lunedì scorso causa lo scarso numero d'intervenuti.

Il cameriere Francesco Maier trova di opporsi, ora, alla nomina del comitato suaccennato, che dice essere formato quasi esclusivamente di camerieri italiani. Il sig. Di Nardo risponde che ormai l'adunanza degli attinenti è esaurita; tuttavia rileva che la scelta non poteva essere diversa, poichè italiana è la città, italiana è la stragrande maggioranza del pubblico, italiana la direzione del Consorzio ed italiana la lingua negli atti consorziali.

Viene quindi data esposizione delle condizioni morali e finanziarie del gruppo federale, in lingua tedesca, e poichè non vi è copia del resoconto in lingua italiana, il sig. Di Nardo affida la spiegazione in italiano al sig. Milost, rappresentante delle organizzazioni, che, dopo alcune parole incitanti all'organizzazione, rileva che se i camerieri eleggeranno una deputazione che comprenda il proprio mandato, essa potrà per lo meno far rispettare i piccoli vantaggi che le leggi presenti accordano, non ultimo dei quali il diritto al riposo di un giorno per settimana, come lo godono i panettieri, come in parte lo godono i tavoleggianti da caffè. Il gruppo centralizzato com'è ora è composto, ha ben poco valore. Vi sono 98 inscritti su oltre 600 camerieri, e degli inscritti la maggior parte non versano i canoni. Furono tenute radunanze, e in meno di otto mesi vennero votate 12 risoluzioni; risoluzioni che lasciarono il tempo che avevano trovato.

Di Nardo dice che, in vista dell'ostinazione dei soci del gruppo a non voler pagare i canoni, i morosi verranno espulsi e si pubblicherà i loro nomi nell'organo sociale. Un cameriere tedesco rileva che, se non paga, è per essere da parecchio tempo disoccupato. Il sig. Di Nardo dice che i disoccupati verranno presi in considerazione se faranno analoga dichiarazione di non poter pagare, e se disoccupati sono presenti, li invita ad inscriversi. Nessuno risponde.

Di Nardo si richiama poi ad una riunione tenuta dal gruppo di camerieri tedeschi cristiano-sociali nella sede dell'«Eintracht», dove egli ed altri rappresentanti del gruppo federale intervennero. Siccome erano già state fatte pratiche presso il Consigliere di Luogotenenza per far rispettare il riposo settimanale, e inutilmente, i rappresentanti del gruppo federale si dichiararono contrari alla presentazione di una petizione in questo senso al Governo. In seguito a ciò furono poi attaccati dall'organo dei camerieri cristiano-sociali, che vien stampato a Vienna, e questo disse fra altro che i camerieri tedeschi a Trieste sono oltre 900, mentre di italiani non ve ne sono più di 200!... Fortunatamente, dice il Di Nardo, non servono falsificazioni. I luegeriani qui da noi non attechiscono e non attechiranno mai. Non intende far questioni personali, ma soltanto deve deplorare che in un primario albergo che si sta per aprire in questi giorni, sia stato assunto proprio il presidente dei cristiano-sociali, il quale poi dovrebbe fare da direttore nel servizio dei piani, ed anche da guardaportone.

Non chiedendo nessuno di parlare alle eventuali, il presidente dichiara sciolta l'adunanza. Sono le 3 del mattino.

Gli attinenti al Consorzio dei macellai approvano le migliorie conseguite. Iersera alle 8, in sala Maly, seguì l'annunciata radunanza degli attinenti al Consorzio dei macellai, allo scopo di convalidare l'orario di lavoro, il riposo, le mercedi e la disdetta, come stabiliti recentemente, e ciò affinchè il concordato stipulato in proposito possa avere la necessaria approvazione dalla Luogotenenza e così acquisti valore di legge.

Il capo degli attinenti, sig. Simonetta, rileva che non si tratta ormai che di una formalità voluta dalla legge, poichè in origine le concessioni dei principali furono già approvate dai lavoranti macellai, per cui ogni discussione sarebbe oziosa. Alcuni lavoranti avrebbero voluto ottenere di più, ma il Comitato ha fatto quanto stava nelle proprie forze, e ritiene che abbia ottenuto relativamente abbastanza. I consortisti hanno già approvate queste concessioni, di modo che ora non manca che l'approvazione della presente assemblea, nella maggioranza di almeno due terzi.

Uno degli attinenti rileva che dal momento che la cosa è stata già approvata, è inutile riparlarne. Ma i punti essenziali che devono venire legalizzati, vengono posti ai voti e vengono approvati all'unanimità.

Fulin, alle eventuali, lamenta che il Consorzio dei macellai più volte mancò di invitare regolarmente i rappresentanti degli attinenti alle radunanze dei consortisti. Sa che il segretario consorziale una volta si scusò di aver sbagliato nell'invio degli inviti, ma la cosa si ripetè. E' evidente che la Direzione consorziale trascura a bella posta di mandare l'invito. Nell'ultima radunanza dei consortisti, poi, dice di essere stato trattato male assieme al sig. Severi, altro delegato degli attinenti. Propone perciò che sino a che rimane al suo posto l'attuale presidente, l'assemblea decida che i delegati degli attinenti si astengano dall'intervenire alle radunanze del Consorzio.

Il segretario consorziale rileva che nella radunanza dei consortisti i rappresentanti degli attinenti non hanno che voto deliberativo e diritto ad avanzare reclami. Si diede il caso invece che da parte del sig. Fulin venne fatta un'interruzione, e il presidente lo richiamò all'ordine. Sta il fatto poi che il sig. Fulin diresse altra volta una lettera offensiva alla Direzione del Consorzio.

Il sig. Fulin afferma di essersi mantenuto nella legalità, durante la radunanza consorziale; in quanto poi alla lettera, egli la firmò quale segretario della So-

...tà di protezione fra lavoranti macellai, ciò non ha nulla da vedere con i rappresentanti degli attinenti.

Fra i lavoranti macellai ed il presidente del Consorzio esiste sì una certa acredine, ma questa è dovuta al fatto che, all'epoca del recente movimento, avrebbe detto, che per il caso fosse scoppiato lo sciopero, aveva già a sua disposizione 72 croati.

Fischi e grida: «Al Narodni Dom».

Il sig. Simonetta raccomanda la calma. Si dice poi contrario all'idea del sig. Fulin per il fatto che se ora i principali hanno poco per i dipendenti, farebbero ancor meno qualora non intervenissero loro rappresentanti nelle radunanze da essi ...te.

La proposta Fulin, posta a voti, cade, viene invece approvata la proposta Simonetta, all'unanimità.

Il sig. Simonetta dice ancora che corre per le macellerie delle voci che il Comitato, e anche lui, quale capo degli attinenti, abbiano tradita la causa dei lavoranti persuadendo di accettare le misure. Contro queste insinuazioni protesta a nome proprio ed anche a nome del Comitato.

Su proposta di un attinente, l'assemblea vota unanime un atto di fiducia al capo degli attinenti ed al Comitato del movimento. Con un accenno alla odierna chiusura anticipata delle macellerie, la seduta viene tolta.

Una riproduzione della grotta di Trebiciano. Nei locali della Società Alpina delle Giulie (via Ponterosso 5) si trova esposto un modello della grotta di Trebiciano (...la 1.250). Allo scopo di dare occasione al pubblico di ispezionare questo interessantissimo modello, di proprietà della Società Alpina delle Giulie, la Direzione ha disposto che nei giorni dal 23 a tutto 28 ..., fra le ore 7.30 ed 8.30 pom. il suddetto modello rimanga esposto, anche per i non soci, i quali in quei giorni potranno vedere liberamente nei locali sociali.

Convegni sociali. L'Unione corale darà oggi una serata di varietà (principiando alle 8), e domani un trattenimento di drammatica. Dopo lo spettacolo si danzerà.

* Il Circolo «Laura» terrà oggi e domani, nella sala sociale, via Pacinotti 3, un festino di danza, principiando alle ore ... pom.

* Il Circolo «Alba risorta» darà oggi e domani, dalle 3 alle 8 pom., un trattenimento di danza nella sala «Tergeste», in via dell'Istituto 15.

* Il Circolo «Mafalda» darà stasera, alle 8, un trattenimento di drammatica e danza, che si svolgerà nella sala Pitacco (via del Farneto 56).

* Il Circolo «Excelsior» terrà oggi, sabato, e domani domenica, dalle ore 4 pom. in poi, nel salone «Belvedere» (a via del Castello) due festini di danza.

* Il C. S. «Sempre avanti» indice per domani una gita podistica sul seguente percorso: Cacciatore - Basovizza - Opicina - Prosecco - Trieste, partendo all'1.30 pom. dalla sede sociale via S. Giovanni 9.

* Il Circolo famigliare darà oggi dalle 3.30 alle 8 e domani dalle 8 in poi nella sala d'Aquino due festini di danza.

* Il Circolo «Perseveranza» darà stasera alle 8.30, nella sala d'Aquino, un trattenimento drammatico. Seguiranno le danze.

Reclami del pubblico. Il transito in piazza Grande. - Un assiduo lamenta la mancanza di un regolamento sul transito dei rotabili in piazza Grande. L'assiduo domanda di avere lì la quiete di piazza S. Marco, ma almeno la sicurezza di poterla traversare tranquillamente, senza il pericolo di essere travolto dai ruotabili o ingiuriato da qualche cocchiere che ritiene che tutta la piazza sia a disposizione dei vetturali.

INCENDIO IN UNA FABBRICA DI PASTE

Ieri sera alle 10.15, una guardia di p. s., passando per la via Casimiro Donadoni, vide che dalla tettoia della fabbrica di paste alimentari della ditta Maurizio Morpurgo e C.o uscivano dense colonne di fumo, e telefonò subito ai vigili, che accorsero sul luogo al comando del cap. Paolis e del ten. Bugliovaz con tre carri. Al loro arrivo trovarono che le fiamme avevano invaso tutta la «tromba» della scala, mentre un fumo densissimo era penetrato in tutti gli ambienti dell'edificio. L'incendio aveva avuto origine nell'asciugatoio della pasta già confezionata, posto al primo piano, a sinistra, e prospiciente il grande cortile dello stabilimento. Di là il fuoco aveva attaccato pure il pavimento del secondo piano. Furono messi in opera prima quattro getti d'acqua; poi alcuni vigili salirono mediante una scala a mano sul tetto, e sfondarono gli abbaini, per facilitare l'uscita del fumo, che ostacolava con la sua densità ogni operazione nell'interno dell'ambiente incendiato.

Dopo circa due ore di lavoro il fuoco fu spento.

Il danno, non ancora precisabile, è rilevante, giacchè tutta la grande quantità di pasta che vi si trovava, già confezionata, rimase danneggiata dall'acqua e dal fumo. La fabbrica e l'edificio sono assicurati.

Cadavere non riconosciuto. Quell'uomo di età matura, vestito in grigio, che ieri l'altro alle 3 pom. era stato rinvenuto a Sdassamare e che tirato a riva era già morto, come raccontammo fu portato a S. Giusto. Ieri molti si recarono a vederlo, ma nessuno lo riconobbe. Nella biancheria non gli si trovò nessuna cifra. Oggi, per ordine della Polizia, verrà fotografato, e se nessuno sarà in grado di stabilirne l'identità, alle 4 pom. verrà trasportato a S. Anna, col carrettone comunale.

Tentato suicidio. Ieri, nel pomeriggio, Giovanna P., di 31 anni, abitante in via Commerciale, bevette una forte dose di ammoniaca. Chiamato dai famigliari, il dottore della Guardia medica accorse e prestò le necessarie cure alla sofferente mettendola fuori di pericolo. La sventurata aveva espresso già altre volte il desiderio di morire, perchè aveva dispiaceri in famiglia. Questa notte la P., perdurando la sua agitazione, fu portata mediante lettiga all'Ospedale.

La truffa di 2000 corone. Quel Rodolfo Waschek, scritturale della ditta Bernhard Lowdig, recatosi all'ufficio postale di via Stadion a ritirare l'importo di 2000 corone poco prima depositato dal suo direttore, è sempre uccel di bosco, nonostante le ricerche che si son fatte per rintracciarlo: ed a quest'ora si è perduta quasi del tutto la speranza di agguantarlo e ricuperare il danaro truffato.

Apprendiamo che il Waschek ritirò l'importo consegnando la ricevuta del deposito fatto, ricevuta ch'egli era riuscito a sottrarre al direttore della ditta. L'impiegato non ebbe quindi alcuna difficoltà a compiere l'operazione chiesta, sia perchè con la consegna della ricevuta era in regola con le prescrizioni d'ufficio, sia perchè riteneva che il Waschek fosse venuto in possesso della ricevuta legittimamente, e non in modo fraudolento.

Aggredito e derubato? Il racconto d'un ubriaco ferito. Questa notte, verso la una, una guardia di p. s. incontrò in via del Belvedere un uomo che aveva delle ferite lacere alla faccia. Lo fermò e lo interrogò dove e come le avesse riportate. Il ferito, che era un po' brillo, sulle prime si schermì e tentò di continuare il suo cammino. Ma la guardia insistette ed egli finì col raccontare che mentre si revava all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, era stato assalito da due individui, derubato e ferito. La guardia, allora lo accompagnò prima alla Stazione di soccorso e poi alla polizia. Qui fu assunto a protocollo e disse di chiamarsi Leopoldo Novach, d'anni 25, e disse di essere stato derubato di tre corone.

Una fuga sintomatica. Ieri notte verso il tocco, quattro signori che attraversavano la piazza Giambattista Vico furono avvicinati da uno sconosciuto, il quale, levatosi il berretto, mormorò:

— Signori i me fazzi la carità: son un povero operaio senza lavor, son straco morto, go fame, no go un soldo...

Detto ciò lo sconosciuto, forse con l'intenzione di provare ch'era effettivamente operaio, esibì ai quattro signori un libretto di lavoro, ma, mentre uno di essi si accingeva ad esaminarlo, l'uomo fece un repentino dietro front e se la svignò. Che cosa era accaduto? - i signori si volsero e videro sopraggiungere una guardia di p. s. Evidentemente il tizio non aveva la coscienza troppo pulita e la comparsa del funzionario lo aveva posto in fuga. I signori consegnarono il libretto alla guardia e questa apprese ch'era intestato a nome di Antonio Azbe.

Furto di formaggio. Ierlaltro verso il mezzogiorno, il facchino Giovanni Spangaro, entrò nel negozio di commestibili della ditta Sgorbissa, in piazza Grande, lasciando incustodito sulla strada un carretto a mano con suvvi due pezze di formaggio pecorino del complessivo valore di 40 corone che doveva portare a due clienti del suo padrone. Lo Spangaro si soffermò nel negozio per due o tre minuti e quando uscì non trovò più nè carretto, nè formaggio. Il furto fu denunciato alla polizia.

Il brutto quarto d'ora di una sventurata. L'altra sera verso le 7, dalla casa di Maria Crissan, in via delle Beccherie N. 45, provenivano grida di donne. Il clamore durò per circa un quarto d'ora in capo al quale il portone della casa si aprì e dall'atrio venne spinta sulla strada una giovane donna ricoperta della sola camicia e della sottana. La sventurata si ritirò presso la soglia di una porta e scoppiò in lagrime. Un momento dopo fu avvicinata da una guardia, la quale, appreso che nella casa ella non poteva più tornare, la condusse alla sezione di p. s. del quartiere, dove si recò pure il signor Aronne Polacco, appartenente alla «Società contro la tratta delle bianche», il quale aveva assistito casualmente alla scena passando per detta via.

La giovane si qualificò per Anna Lovsin, di 17 anni, da Pola e pertinente a Gotschee, e dichiarò che, in seguito ad una disputa, la sua padrona e le sue compagne l'avevano gettata sulla strada. L'ispettore mandò a chiamare la Crissan, la quale espose il fatto nei seguenti termini: la Lovsin aveva altercato con la sua compagna Maria Spirer ed in fine era stata spinta sulla strada.

L'ispettore prese nota del fatto e, in attesa di chiarire ogni cosa, fece accompagnare la Lovsin al civico ospedale.

La scomparsa di un giovanetto. Il cameriere Giuseppe Hamerle, abitante in via Media N. 50, denunciò alla polizia la scomparsa del proprio figlio Alessandro, di 16 anni, il quale, allontanatosi da casa dieci o dodici giorni fa, non si fece più vedere da alcuno. Il giovanetto aveva più volte espresso il desiderio d'imbarcarsi, ma non deve aver dato corso al suo divisamento: secondo il Hamerle egli si troverebbe ancora a Trieste e vagabonderebbe.

Scendendo dalla Scala Santa. Questa notte alle 12.30, accompagnato da due suoi colleghi, si presentava alla Guardia medica la guardia di p. s. Andrea Blaschik, di 28 anni, che aveva ferite lacere al labbro inferiore, al ginocchio sinistro ed escoriazioni alla fronte ed al dorso del naso. Narrò che con le altre guardie era andata a Cesiano a scortare alcuni sfrattati. Anzicchè rimanere lì la notte, preferirono venirsene a piedi a Trieste. Essa, però, scendendo per la Scala Santa, era caduta e si era ferita. Il dottore la medicò e poi la consigliò di recarsi all'Ospedale.

Un uncinetto nella mano. Se alla sua età, tre anni, la bambina Anita Chiandussi, dimorante in via S. Daniele N. 3, sappia già lavorare d'uncinetto, non si sa, si sa però che dovette essere accompagnata all'«Igea» perchè il medico le estraesse un uncinetto che le si era conficcato sopra l'occhio sinistro.

Uno spintone. Lo studente Manlio Ricci, di 13 anni, dimorante in via Alice 6, dovette ricorrere ieri alle cure dell'«Igea» per farsi medicare una ferita di taglio sopra l'occhio destro, nonchè per abbondante emorragia nasale. Raccontò che passando per la via diretto alla propria abitazione, un individuo a lui ignoto, senza alcun motivo, gli aveva dato uno spintone che lo aveva fatto cadere a terra.

La denuncia d'un denunciato. Narrammo mercoledì che due giorni prima l'orologiaio Giuseppe Bertin-Rieder, abitante in Corso, aveva fatto arrestare il compositore tipografo Giuseppe Giraldi, accusandolo di essersi presentato a lui ad interrogarlo spacciandosi per giudice istruttore. Apprendiamo ora che ierlaltro, al dibattimento tenutosi in suo confronto, il Giraldi potè dimostrare l'infondatezza dell'accusa e che fu assolto. Egli allora presentò contro l'orologiaio denuncia per calunnia.

Epilessia. Iersera in piazza S. Francesco, il bracciante Francesco P., di 58 anni, abitante in Chiadino N. 209, cadde in seguito ad un assalto epilettico provocato dal troppo vino bevuto. Fu soccorso da un dottore della Guardia medica, poi inviato all'Ospedale.

Un pittore disgraziato. Ieri, verso le 6 pom., il pittore Pietro Peresso, di 35 anni, abitante in via dei Piccardi N. 722, mentre lavorava nella casa al N. 20 di via Chiozza, cadde da un cavalletto e nella caduta riportò la frattura del radio destro e contusioni ed escoriazioni alla faccia. Il dottore della Guardia medica chiamato sul luogo, gli prestò le cure necessarie e poi con il carro lo inviò all'Ospedale.

La caduta del povero «Giovanin del violon». Nel mondo dei musicisti è conosciutissimo col nomignolo di «Giovanin del violon» Giovanni Barattini, d'anni 75, che da tempo quasi immemorabile, dovunque c'è un concerto, è pronto a raccogliere carte di musica, trasportare strumenti, correre da un teatro all'altro... Il povero «Giovanin del violon» iersera mentre saliva le scale del teatro Politeama incespicò e cadde e cadendo andò a battere con la faccia su uno scalino, ferendosi abbastanza gravemente sopra l'occhio destro.

Il povero vecchio ebbe le prime cure dal dottore della Guardia medica e poi fu inviato all'Ospedale.

Durante il lavoro. Per lesioni riportate durante il lavoro, ricorsero ieri all'«Igea»: Luigi Conai, di 30 anni, falegname, per ferita di punta alla mano destra; Rodolfo Comel, di 17 anni, carraio, per ferita di taglio al pollice sinistro.

Gatto che morde. Iersera si presentò alla Guardia medica Augusta Bemrolf, di 30 anni, abitante in via Arcata N. 14, per la cura di due ferite alla mano destra. Mentre la curavano, raccontò che era stata morsa da un gatto.

Caduto da un vagone. Ieri, nel pomeriggio, il dottore della Guardia medica fu avvertito che al Puntofranco, dinanzi al magazzino N. 26 della ferrovia dello Stato, era accaduta una disgrazia. Si recò sul luogo il dottore d'ispezione col carro-ambulanza e trovò che il bracciante Ignazio Macorich, di 29 anni, abitante in Gretta N. 435, cadendo da un vagone, si era prodotto una forte contusione al femore destro. Venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Cadute. Ieri mattina lo scritturale Giuseppe Prister, di 30 anni, abitante in via dell'Industria N. 634, sdrucciolò e cadde per via, in modo da riportare una distorsione alla tibia destra.

Rodolfo Fatur, di 24 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere N. 35, ieri mattina, cadendo al Punto franco, al molo N. 2, riportò una ferita alla fronte.

Entrambi ebbero le cure necessarie alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica Giuseppe Vasulla, di 15 anni, meccanico, abitante in via Santi Martiri N. 28, per alcune escoriazioni alla mano sinistra; Antonio Tuliach, di 42 anni, manovale, abitante in via Commerciale, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Per uno studio.* La disdetta del Governo italiano alle Società ferroviarie Adriatica, Mediterranea e Sicula per il contratto del 1885 sull'esercizio ferroviario fu data il 28 aprile 1903 per il 30 giugno 1905. — *Cosmopolita.* Secondo il Codice civile italiano è riputato cittadino il figlio nato nel regno da uno straniero che vi abbia fissato il suo domicilio da dieci anni non interrotti. Egli può tuttavia eleggere la qualità di straniero purchè ne faccia la dichiarazione davanti l'ufficiale dello Stato civile della sua residenza o, se si trova in paese estero, davanti i regi agenti diplomatici e consolari. — *Marius Felix.* Il par. 496 del Codice penale statuisce che chi pubblicamente o in presenza di altre persone reca ad alcuno un'offesa reale od anche in sua assenza lo oltraggia con titoli ingiuriosi o lo minaccia, si fa reo, se non si tratti di reato più grave, di una contravvenzione punibile, ad istanza dell'offeso, con l'arresto da 3 giorni ad un mese. Se poi l'offesa sia avvenuta in luogo che va particolarmente rispettato o se il contegno del reo provi la sua intenzione di vilipendere intere classi sociali, nazionalità ecc., sarà applicabile l'arresto rigoroso fino a tre mesi. — *Cortesia.* Ernesto Legouvé, letterato e autore drammatico, è morto il 14 marzo 1903. Autore di «Medea», Adriana Lecouvreur», «Battaglia di dame» (in collaborazione con Scribe), dei «Racconti della regina di Navarra», fu premiato dall'Accademia di Francia per il suo poema sull'invenzione della stampa. Fu pure ammiratissimo come conferenziere, come educatore, nonchè per la sua robusta longevità. Tirava di scherma fino quasi alla vigilia della morte che lo colpì a 96 anni. — *Curioso.* Le scuole per ufficiali di fanteria in Austria-Ungheria sono 16; per cavalleria ve n'è una sola in Weisskirchen (Moravia). In Italia si esce sottotenenti di fanteria dalla Scuola militare di Modena e di cavalleria(dopo Modena) da Pinerolo: tenenti d'artiglieria dalla Scuola di applicazione di Torino. — *Lutto.* In Cina il colore di lutto è l'azzurro. — *Ritardo.* Dello scoprimento del busto a Mario Pagano al Pincio ci siamo diffusamente occupati nel «Piccolo» del 30 ottobre u. s. — *Eliodoro.* Per poter pubblicare la traduzione d'un libro bisogna avere il permesso dell'autore e mettersi d'accordo con lui quanto al compenso da corrispondergli. — *Mefistofele, Cormons.* Il romanzo «Felicità del sonno» di Cosimo Giorgeri Contri fu edito dalla casa Treves di Milano. — *Serietà Pola.* A Gorizia il «Corriere friulano», a Udine «La Patria del Friuli» e il «Giornale di Udine». — *Nemo.* «Magyarorzàg» vuol dire regno d'Ungheria. — *Jango.* Il «Fondango» è un ballo spagnolo a tre tempi, elegante e voluttuoso, ma meno vivace del bolero. Si balla in coppia al suono della chitarra e delle nacchere con le quali e col tacco, i danzatori si eccitano e marcano il tempo. Troverà musica da «Fondango» probabilmente presso i negozianti di musica anche qui. — *Smemorata.* Le blatte, vulgo «bacoli», si distruggono col petrolio. - La canzone «La fi-la-la» è nell'operetta «I Granatieri». — *Carlo Tenore.* L'artista Franzini canta le parti da tenore. — *Il mio sangue.* Eccole un diminutivo comune in Inghilterra del nome Raffaello: «Ralph» che si legge Ralf. — *Lettore Udine.* A Fiume è console generale di Serbia il sig. E. Kuranda. — *Salò.* Quali sono i migliori avvocati di Trieste? Non diamo di queste risposte.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.—, ore 2 pom. 11.— C. -Altezza barometrica ore 12 mer. 756.6. Oggi: alta marea 7.27 ant. e 8.18 pom. - Bassa marea 1.33 ant. e 1.57 pom.

Ogni giorno una. Fra amici:

— Sai, ho avuto un diverbio col mio sarto. Gli chiederò una «riparazione».

L'altro, guardandogli il paltò:

— Infatti, è quasi tempo...

COMUNICATI *)

Olga Skeri
Salvatore Franco
partecipano il loro matrimonio

CONSORZIO DEI MACELLAI

Si averte lo spett. Pubblico che oggi 21 novembre (festa intermedia) le macellerie restano aperte fino alle ore 7 pomeridiane.

LA DIREZIONE,

MUNICIPIO DI PIRANO.

N. 4398.

AVVISO DI CONCORSO.

Sino a tutto il giorno 30 corrente resta aperto il concorso per il coprimento di un posto di guardia comunale di pubblica sicurezza.

A tale posto va unito lo stipendio di annue cor. 1000, percepibili in rate mensili antecipate e la somministrazione della uniforme in natura.

I posti di guardia comunale sono temporanei, e precisamente durante il primo anno, che viene considerato quale anno di prova, il licenziamento può avvenire in qualsiasi momento, mentre dopo trascorso questo anno occorre un preavviso di tre mesi.

I concorrenti devono dimostrare la incensurata condotta morale, la sana e robusta costituzione fisica, la conoscenza del leggere e dello scrivere nella lingua italiana ed in genere la attitudine a coprire tale posto.

Pirano, 15 novembre 1908.

Il Podestà
Avv. **Ventrella**, m. p.

La ditta **Fratelli Nobile e Mayer** in cinematografi e films comunica ai cinematografisti, rappresentanti ecc. di aver ottenuto dalla **premiata fabbrica di films Pathè Frères di Parigi** l'esclusività per Trieste e Litorale per le films d'arte. Per trattative rivolgersi in **via dell'Olmo 2, p. I** (ufficio). Quanto prima sarà disponibile: **L'assassinio del duca di Guisa** indiscutibile capolavoro scritto dall'illustre autore Enrico Lavedan, dell'Accademia francese, che in questa settimana viene rappresentato al nostro Salone cinematografico „Volta" (via Barriera vecchia 35).

Trieste, 21 Novembre 1908.

Liquore Godina il più efficace rimedio contro tutte le affezioni d'indole reumatica: DOLORI DI CAPO, DOLORI DI SCHIENA, NEVRALGIE AI DENTI, SCIATICHE — LOMBAGGINI, DOLORI ARTICOLARI. Trovasi presso i produttori R. & G. GODINA - TRIESTE Via del Farneto 4 ed in tutte le Farmacie.
Una bottiglia Cor. 1.40; spedizioni rivalsate di almeno 4 bott., franco nolo e imball. Cor. 7.—.

„ALLIANZ"
SOCIETÀ PER AZIONI
di assicurazioni sulla vita e sulle rendite in Vienna
Fondata nell'anno 1890.
La Compagnia assume assicurazioni popolari sulla vita
da 10 centesimi
= alla settimana in più. =
Assicurazioni alla portata di tutti, con e senza visita medica, **318230 Polizze in vigore** al 31 Dicembre 1907
con un capitale assicurato di Cor. **98.119.862.66**
Fondi di garanzia secondo il Bilancio 1907 . . . . „ **12.779.579.76**
Rivolgersi per informazioni e prospetti all'Agenzia Generale dell'«Allianz»
Trieste - Via Caserma 13 - Trieste
Assumonsi agenti locali e produttori.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blande casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principali a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitori di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

IL
Dott. Nigris
è ritornato

Rappresentanze
in coloniali, commestibili e droghe
cercansi per **PRAGA**
Per informazioni rivolgersi al rappresentante che trovasi a **TRIESTE**, sino Lunedì (Via Nuova 13 I p. destra) per **trattare personalmente**.

Ditta esportatrire di pollame
Casa antica, rinomata, avviatissima, che esiste da 15 anni, con clientela stabile, sicura,
Cederebbesi per 60.000 corone.
Bella casa d'abitazione, di un piano, con grande edificio interno, compreso un cortile e giardino. Il solo negozio dà un utile annuo di oltre 6000 Corone.
Scrivere sub: **«Geflügel-Export 6000»** fermo posta MARBURGO.

ISTITUTO PER IL PROMOVIMENTO DELLE PICCOLE INDUSTRIE
PER TRIESTE E L'ISTRIA
(Via Lazzaretto vecchio N. 52)
Nelle sale al primo piano dell'Istituto sono aperte al pubblico:
La mostra di riproduzioni di quadri rinomati dell'ultimo centennio
— e —
La mostra retrospettiva dell'attività dell'Istituto.
Sono inoltre ancora esposti **i lavori di biancheria** eseguiti nell'ultimo corso per sarte di bianco.
Orario: dalle 9 ant. alla 1 mer. e dalle 3 alle 7 pom. (La mostra di quadri fino al tramonto)
Ingresso libero

Fra giorni Apertura
— del —
Nuovo Stabilimento Pianoforti
— di —
C. OLIVO
via Felice Venezian 13 e via Madonna del mare 4
Pianoterra

CINEOGRAFO AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 15
Da Sabato 21 a Martedì 24 Novembre PROGRAMMA DI GALA
Parte I. **Allevamento di buoi.** Assunzione dal vero quanto mai interessantissima per l'incremento e per l'appoggio che su tale arte concedono tutte le Società agrarie.
Parte II. **Il PRINCIPE KIN-KIN guarito dalla malinconia.** Straordinaria proiezione a splendidi colori. Tale soggetto interessante si appoggia nelle idee di dramma, di comico alla fantasia ed al colmo del buon umore.
Parte III. **Il romanzo di una domestica.** Importante dramma della vita famigliare.
Parte IV. **TROPPO ZELO.** Tutto da ridere.

SALONE EDISON Angolo Via Giosuè Carducci e Via Caserma (Palazzo Vianello)
Rappresentazioni continue del Cinematografo **„IDEAL"**
(Da Sabato 21 a Martedì 24 Novembre) GRANDIOSO PROGRAMMA
1. **Il 16° reggimento dragoni passa a nuoto il fiume Elba.** Assunzione fedelissima dal vero.
2. **OTELLO.** Splendido scherzo tutto da ridere.
3. **Piccolo vagabondo.** Magnifico quadro emozionante. Grande interesse drammatico.
4. **Il Castello delle carte.** Magnifica proiezione fantastica a colori. — Quattro Re: di Cuori, Fiori, Quadri e Picche - Quattro Dame: di Cuori, Fiori, Quadri e Picche - Satana re di giuoco e di danza.
5. **Il medico dei miracoli.** Il massimo della comicità. Il colmo del ridere.

QUESTA SERA APERTURA
del nuovo Caffè
MINERVA
in via Acquedotto N. 22

IMPOTENZA
varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale feminile e sterilità.
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo **"ATA"** I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell' "ATA". Un flacon C. 7.50.
Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e memoria scientifica con certificati chiedendoli ad **A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.**

FABBRICA SPECCHI *Attilio Pizzorno*

Trieste
Via G. Parini N° 9
TELEFONO N° 687
Specchi Semplici e Molati, Forniture lastre per Carrozze, Riparazioni Specchi Vecchi
DEPOSITO LASTRE E CRISTALLI

Matrimonio.
Giovane signore che cerca quale compagna della sua vita una brava massaia, che sappia provvedere ai bisogni della casa con buoni e convenienti acquisti, la trova fra quelle signore che danno la preferenza ad una ditta solida acquistando fustagni, telerie, tele damascate, tessuti, tovaglie ecc. soltanto dalla tessitoria
Brüder Krejkar, Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Se ci tenete ad essere brave massaie, ordinate 6 lenzuola di prima qualità della grandezza di 150-200 cent. per cor. 14.30 le quali saranno certamente di vostra soddisfazione sia riguardo al prezzo conveniente, sia alla buona qualità.
Campioni di qualunque specie di cotonerie e telerie, franco.

Contro il fuoco e furti con iscasso
la massima sicurezza offrono le
Casseforti „Protektor"
nonchè le
Porte „Protektor" di asbesto
„Litwin"
Vienna, XVII|3, Telefono 20178

L'IDEALE di una cassa per i denari e per i libri, con serratura d'acciaio a catenaccio
CHIAVE «PROTEKTOR» garantita inimitabile

Teatri e Concerti

Verdi. La bella commedia del Bertolazzi: «Ombra del cuore» vide rinnovarsi iersera il suo vivo successo di applausi, specialmente all'atto secondo. Novelli fu acclamatissimo. Il valoroso artista passò anche ieri dalla drammaticità più intensa alla più graziosa e vivida comicità, dicendo mirabilmente il monologo «Parva favilla» in cui suscitò le consuete risate.

Questa sera, la nuova commedia della scrittrice americana H. D. Rose: «Dante». La curiosità vivissima diffusa nel pubblico per quest'annunzio, fa prevedere un teatro affollatissimo.

Politeama Rossetti. Oggi si darà la serata d'onore della gentile e brava artista sig.na Nini Frascani. Si eseguirà per la penultima volta la «Favorita». La seratante, dopo l'atto terzo, canterà l'aria della «Mignon» e quella dell'atto terzo della «Carmen». Certamente il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare la simpatica artista.

Teatro Fenice. Oggi si rappresenterà alle 3.15 «Primavera scapigliata» e di sera alle 8 «Il giro del mondo».

Domani, di giorno «Giro» e di sera «Primavera». Martedì andrà in scena la féerie «Alì-Babà», musicata da Lecocq; mentre la prima della nuova operetta «I tre desideri» viene rimandata alla fine della settimana.

Teatro Popolare. Le inscrizioni d'abbonamento per la prossima stagione drammatica del Teatro Popolare cominciano oggi al camerino del Politeama Rossetti (Corso 1). I soci della Società del Teatro Popolare, che nell'abbonamento hanno una riduzione di prezzo, dovranno, nel prendere gli abbonamenti, presentare la tessera sociale.

Giacinta Pezzana al Politeama Rossetti. Le recite straordinarie di Giacinta Pezzana, la gloriosa artista drammatica che tenne alto per tanti anni lo scettro del teatro italiano, formando un tempo con la Tessero e la Marini il più celebrato trinomio della scena di prosa - incominceranno mercoledì 25 corr. con «Teresa Raquin», di Emilio Zola ed Enrico Busnach, dramma ch'è tratto, come si sa, dall'omonimo romanzo dello Zola e nel quale la Pezzana è grande.

Quartetto triestino. L'op. 18 N. 3 e l'op. 74 furono le perle apprestateci iersera nella quarta produzione del ciclo beethoveniano dato dai nostri quartettisti. Nel primo quartetto l'«Allegro» brilla per il suo tema fondamentale spontaneo proposto dal primo violino, eseguito con quella grazia che distingue gli egregi artisti. L'«Andante con moto» fu detto pure con l'affettuoso sentimento che gli è proprio e tutta la grazia mozartiana venne profusa nell'«Allegro» dagli eleganti avvolgimenti e contrasti in minore per ritornare nuovamente al maggiore. Di questo lavoro la parte più viva è il finale in movimento «Presto» che i quartettisti amano prendere in un tempo vertiginoso, ciò che ridonda a maggior effetto di vivacità, ma non forse di chiarezza.

L'op. 74 insieme all'op. 95 forma l'anello di congiunzione dei quartetti della prima maniera con i cinque ultimi colossi. E' introdotta da poche misure di «Adagio» che risolvono nell'«Allegro» caratteristico per i passaggi di pizzicato insieme a note ribattute o tenute negli altri strumenti oppure a variazioni del primo violino, tanto che venne detta «Il quartetto delle arpe».

Squisitamente furono fraseggiati i cantabili del sentimentale «Adagio ma non troppo». Grande efficacia di contrasto si ottiene nel fulmineo terzo tempo facendo risaltare il più possibile la differenza di movimento tra il «presto» ed il «quasi prestissimo», che si alternano. Chiudono le graziosissime variazioni dell'«Allegro» finale rese dai professori Iancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi in perfetto stile.

Il pubblico accorso in buon numero nella sala della Filarmonico Drammatica applaudì calorosamente dopo ogni tempo i valenti musicisti.

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO VERDI. Compagnia drammatica di Ermete Novelli. Ore 8.15. *Dante*, 4 quadri di E. Durant-Rose. (Nuovissima).

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - *La favorita*, in 4 atti di G. Donizetti.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 3.15. *Primavera scapigliata* in 3 atti di G. Strauss. - Ore 8. *Il giro del mondo in 80 giorni*, in 4 atti e 14 quadri del m.o Mariotti.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Dopo la calata degli sloveni

Il 9 agosto, giorno della dimostrazione-provocazione degli sloveni, mentre il corteo sloveno passava lungo la riva del Mandracchio, una moltitudine di cittadini protestò gridando: «Abbasso i s'ciavi», «fora i s'ciavi». La Polizia praticò parecchi arresti: fra altri, arrestò il sig. Carlo Lupetina, che ieri fu chiamato a rispondere del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi.

L'accusato dichiarò di aver preso parte alla dimostrazione che era una giusta protesta dei cittadini, non ammise, nè escluse di aver gridato le parole «fora i s'ciavi» e «abasso i s'ciavi». Gridavano tutti e può aver gridato anche lui. Ma esclude recisamente di aver gridato: «Morte ai s'ciavi».

L'ispettore di p. s. Rogelj dichiara che l'accusato era l'animatore dei dimostranti; gridava e gestiva più di tutti - dice - eccitando la folla. Non solo gridò «fora i s'ciavi» e «abasso i s'ciavi», ma anche «morte ai s'ciavi».

Pres. Può confermare lei, sotto giuramento, di averlo inteso gridare «morte ai s'ciavi»?

— Sissignor, lo go inteso benissimo.

Dif. avv. Mussafia: Devo rilevare che intorno all'accusato si trovavano moltissime persone, percui può essere possibile che il teste abbia frainteso e attribuito al sig. Lupetina un grido emesso da altri.

Test. No, el iera proprio lui.

Dif. Lo intese bene? Lo vide gridare? A quale distanza si trovava lei?

Test. Iero vizin de lui; el me zigava in faccia.

Dif. Lei non procedette, però, al suo arresto immediatamente....

Test. No, perchè no podevo lassar la fola in quel momento, ma lo go tignù de ocio e dopo lo go arestado e consegnado a le guardie.

Dif. Dal protocollo di Polizia risulta che il Lupetina era stato arrestato per aver gridato «fora» e «abasso i s'ciavi» e null'altro.

Test. Mi lo go inteso zigar anche «morte», e posso dirlo con tuta sicurezza, perchè lo go visto e inteso.

Viene introdotto il teste Carlo Macchioro. Il presidente si riserva di fargli prestar giuramento a deposizione fatta.

Il Macchioro depone che non udì gridare affatto il Lupetina.

Pres. Ma se risulta, anche dalle ammissioni del Lupetina, che egli gridò! Badi a quel che dice.

Il teste, però, sostiene di non aver inteso il Lupetina gridare.

— Gridavano tutti - dice - avrà gridato anche lui; ma io non lo ho inteso. Se avesse gridato, l'avrei udito. Io, però, non gli sono stato sempre vicino. Quando fu arrestato, ero parecchio più in là.

Con ciò la deposizione è esaurita e le parti rinunciano al giuramento.

Il P. M. dott. Zumin, si richiama alla deposizione del teste ispett. Rogelj e chiede l'applicazione della legge.

Il dif. avv. Mussafia esordisce dicendo che non fa torto ad altri chi difende sè stesso. La Costituzione ha dato diritti uguali a tutte le nazionalità che costituiscono lo Stato, quindi ognuna di queste ha diritto di difendere i propri interessi dagli attacchi di altre nazionalità.

L'azione dell'accusato, quindi, non può essere giudicata punibile. Egli non fece che associarsi alla protesta dei cittadini contro la dimostrazione slovena: non fece che partecipare a quell'episodio della lotta di nazionalità che è quotidiana.

Nè può essere punibile l'azione dell'accusato, anche per il fatto che nessun pericolo corsero le persone contro le quali si dice abbia gridato.

Gli sloveni avevano annunciato la loro calata in città, nei loro giornali, come un'affermazione, come una conquista. Che meraviglia c'è se la cittadinanza e, fra questa il Lupetina, sia accorsa a rintuzzar l'offesa al carattere italiano della città?

Il difensore ricorda la decisione della Suprema Corte, a proposito dei fatti avvenuti in Istria provocati dal parroco di Apriano (Veprinaz), decisione che ritenne la protesta seguita alle provocazioni come un fatto che non poteva rivestire gli estremi di alcuna azione prevista dal Codice penale. In seguito alla decisione della Suprema Corte, gli accusati furono assolti; e furono condannati soltanto in base alla patente del 1854.

Il caso odierno è consimile a quello: e lo stesso criterio va applicato.

Il difensore vuol richiamarsi ad altre decisioni, ma il presidente lo richiama. Il difensore conchiude, quindi, col chiedere l'assoluzione del suo difeso; subordinatamente fa valere numerosissime mitiganti e chiede che in caso di condanna la pena sia di multa soltanto.

La Corte dichiara il Lupetina colpevole e lo condanna a 100 corone di multa commutabili in caso d'insolvenza in 10 giorni di arresto.

Il sig. Lupetina si riserva.

Non riesce a darla ad intendere!

Lo scorso estate la Società imprenditrice di costruzioni Schell e Jahnes di Vienna, aveva incaricato tale Giuseppe Rekousck, di 40 anni, dalla Boemia, di recarsi con sei operai a Dernis in Dalmazia, per lavorare alla costruzione d'un ponte ferroviario.

Il Rekousck portava seco l'importo di danaro che doveva servire per le spese di viaggio dei sei operai e per pagar loro la prima settimana. Alla stazione di Nabresina, il Rekousck piantò i poveri operai in asso e si allontanò. Fu arrestato, però, dopo due giorni da un gendarme. Il Rekousck, per giustificarsi, inventò una frottola. Narrò che era stato circondato da 20 o 30 italiani, i quali lo avevano derubato! Ma il gendarme non si lasciò convincere e ieri il povero derubato comparve dinanzi ai giudici accusato del crimine di infendeltà per un importo di 400 corone.

Ieri al dibattimento, non avendo altri moccoli da accendere, insistette sulla versione da lui data al gendarme, di essere stato, cioè derubato. Ma, non ricordando bene ciò che aveva detto quella volta, ridusse il numero degli italiani aggressori a due soltanto.

Pres. E come si svolse l'aggressione?

L'accusato s'impappina; incomincia a narrare, ma poi finisce col dire che non fu aggredito, ma ch'egli credeva che lo avrebbero aggredito e perciò si allontanò!....

La Corte gli appioppa 2 mesi di carcere duro, inasprito da due digiuni.

Difendeva il dott. Laneve.

★

Presiedeva il cons. Andrich; giudici: Parisini, Lion e Comel. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Zumin.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Furto in treno

Nel consesso del giudice segr. dott. Segnian comparvero, accusati della contravvenzione di furto, tre giovani ungheresi: Vittorio Györöt, di 21 anni, da Budapest; Alessandro Reiss, di 22 anni, da Niareghäza; e Teodoro Weiss, di 16 anni, da Budapest. Erano imputati di aver derubato, in treno, presso Nabresina, un contadino, rimasto sconosciuto, di un importo di danaro non precisato. A vederli commettere il furto era stato l'impresario teatrale Emilio Kovacz, che, giunto a Trieste, li aveva denunciati e fatti arrestare.

I tre si mantennero negativi; ma il Kovacz e un altro viaggiatore, Ferdinando Bernardi, confermarono che uno di essi aveva rubato a un contadino un fazzoletto contenente un importo di danaro e che poi se lo erano diviso tutt'e tre.

Il giudice condannò i tre accusati a 5 giorni di arresto ciascuno.

Al telefono

— Drinn, drinn....

— Aloo....

— Aloo: chi è là?

— Qua, cambiovalute Mandel.

— E qua Zuculin. Pronto.

— Qua son mi, P. Perchè i ne ga mandà 40 corone de meno?

— Sarà un sbaglio....

— In malorsiga.... Chiuso.

— Drinn, drinn....

— Aloo....

— Aloo: chi è là?

— La vadi a farse... Pandòlo, tamburo. Chiuso.

Il signor P., impiegato presso il cambiovalute Mandel, che così venne offeso, fece indagini e rilevò che le offese gli erano state rivolte dall'impiegato del cambiovalute Zuculin, Umberto O. e sporse denuncia contro di lui, per lesion d'onore.

Ieri fu tenuto il dibattimento nel consesso del giudice segr. Gentilli.

L'O. ammise di aver telefonato le parole suddette, ma di aver voluto fare uno scherzo.

L'accusatore non volle saperne di simili scherzi e insistette nel domandare la condanna di chi lo aveva trattato di tamburo!

E il giudice, dandogli ragione, condannò l'O. a 10 corone di multa.

MARINA E NAVIGAZIONE

SINISTRI MARITTIMI

Il piroscafo „Epiro" e il lloydiano „Sultan" incagliati

Un altro naufragio. Numerose vittime

Il piroscafo «Epiro», cap. Milella, della Società «Puglia» di Bari, in viaggio da Bari per Venezia e Trieste, l'altra notte, causa il fortunale da scirocco che imperversava, s'incagliò nella secca rocciosa della Punta Margarina, presso Sansego. Il piroscafo incominciò subito ad imbarcare acqua nel pizzo e nel magazzino proviero. I passeggeri dovettero sbarcare a Sansego, donde fu telegrafato a Trieste per chiedere aiuto dalla locale capitaneria di porto e per informare del sinistro la ditta G. C. Tarabochia, rappresentante della Società «Puglia». Il cav. Millincovich, capo-ispettore del Capitanato di porto, fece subito approntare il piroscafo erariale «Pelagosa», il quale al comando del cap. Vucetich partì iermattina stessa a quella volta. Il piroscafo di salvataggio «Belrorie», che era in viaggio dall'Arsa per Trieste, saputo del naufragio dell'«Epiro», virò di bordo ed ora anche questo si trova sul posto. Da quanto si apprende dai telegrammi, l'«Epiro» ha tutta la sua metà anteriore incagliata sugli scogli, i quali devono avere gravemente danneggiato il suo fondo. La parte poppiera è galleggiante. Il mare da scirocco, che finì ieri a mezzodì, percoteva il piroscafo, nel pomeriggio cambiò a nord, permettendo alcuni lavori a bordo.

★

Il piroscafo lloydiano «Sultan», in viaggio di ritorno dalla linea Corfù-Cattaro-Trieste, l'altra notte partendo da Corfù, causa il fortunale da scirocco, fu portato ad incagliarsi su di un banco di sabbia in quelle vicinanze. Passeggeri ed equipaggio non corrono pericolo. Il piroscafo è perfettamente stagno, furono fatti preparativi per tentare di disincagliarlo con i propri mezzi. Fino a ieri nel pomeriggio, causa il tempo cattivissimo, non fu possibile però iniziare il salvataggio.

★

Il piroscafo francese «Martinique», con un carico di droghe, è naufragato nella notte scorsa a quattro miglia da Caulonia (Calabria). Non si conosce la sorte dell'equipaggio, composto di 21 persone. Finora pare che soltanto sette uomini siano stati salvati.

★ Sul naufragio del «Martinique» riceviamo i seguenti ulteriori telegrammi: Il piroscafo «Martinique», secondo il macchinista Graf e i fuochisti Zanis e Berthier, giunti qui oggi, sarebbe naufragato nella notte del 17 a quattro miglia da Caulonia, dopo gravi falle riportate durante tre giorni di tempesta. Il «Martinique» proveniva da Costantinopoli, carico di legname, tappeti e coloniali, diretto a Venezia. Si ignora tuttora la sorte degli altri uomini dell'equipaggio, poichè i superstiti qui giunti asseriscono di ignorarla. La Capitaneria di porto di Reggio Calabria, appena informata del naufragio del vapore francese presso Caulonia, telegrafò a Messina perchè facesse le ricerche del caso e perchè si portassero aiuti ai naufraghi. Dal porto di Messina mossero due torpediniere, ma appena presero il largo furono costrette a retrocedere, tanta era la violenza delle onde. Anche un rimorchiatore che aveva tentato di uscire dal porto dovette ancorarsi. Così fino all'alba le autorità marittime, alle quali era stato segnalato che il vapore era stato ingoiato dalle onde, sono state nell'impossibilità di porgere ai naufraghi aiuto qualsiasi. La triste notizia si sparse come un baleno da Messina a Reggio e a tutta la costa e nonostante l'imperversare della bufera, fu un accorrere al porto a chiedere notizie. I tre salvati, Graf, Zanis e Berthier, sono stati raccolti sfiniti sulla riva di Caulonia.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Hungaria» da Costantinopoli e gli scali della linea Greco-Orientale; i pir. a.-u. «Isea» da Spalato e scali, «Budapest» da Fiume; il pir. inglese «Volturno» da Londra e Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Dubac» passò Gibilterra il 16; «Andrassy» arrivò il 19 a Genova; «Matyas Kiraly» il 19 a Valenza; «Szeged» il 16 a Cardiff; «Szecheny» il 17 pure a Cardiff; «Olimpo» il 19 a Newcastle; «Balaton» il 17 a Pernambuco.

Lloydiani. «Thalia» arrivò ieri a Palermo; «Istria» arrivò il 19 a Genova; «Persia» il 18 a Bombay; «Vorwaerts» proseguì il 18 da Porto Said per Trieste; «Ettore» partì il 19 da Alessandria per Trieste; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 18 da Hongkong per Sciangai.

Austro-Americana. «Laura» arrivò il 19 a Nuova York; «Argentina» partì il 18 da Nuova York per Napoli e Trieste; «Oceania» il 18 da Patrasso per Palermo; «Francesca» proseguì il 19 da Las Palmas per Rio Janeiro; «Sofia» il 19 da Las Palmas per Cadice; «Dora» arrivò il 18 a Barcellona; «Ida» partì il 18 da Malaga per Nuova York; «Lodovica» proseguì il 19 da Barcellona per Genova; «Georgia» arrivò il 18 a Filadelfia; «Federica» partì il 19 da Barcellona per Trieste; «Erny» il 19 da Pyly per Trieste; «Carolina» il 17 da Tampa per Galveston; «Clara» il 17 da Galveston per Barcellona; «Marianne» il 17 da Marsiglia per Trieste.

Primario Istituto di Assicurazioni
CERCA
ABILI ACQUISITORI
per Trieste e dintorni.
Stipendio e provvigioni vistose.
Offerte „VISTOSE" al „Piccolo".

IMPIEGATO
capace
VIENE CERCATO
da una casa industriale in Dalmazia
Offerte con copie di certificati e fotografia sono da dirigere all' amministrazione del „Piccolo" sub: „M. S. 264"

PER LA PRIMA VOLTA A TRIESTE.
Restaurant-Hôtel ABBAZIA
Via Geppa N. 20
Oggi Sabato e giorni seguenti, alle ore 7 pom.
GRANDE CONCERTO
della rinomata
ORCHESTRA BAVARESE
(Dachauer Kapelle) di Monaco
INGRESSO LIBERO. INGRESSO LIBERO

IL NEGOZIO PELLICCERIE
già Antonio Censky
venne dal N. 6 in Corso
TRASLOCATO
al magazzino in
Corso 19 - Piazzetta S. Giacomo N. 2
Continua l'esposizione e la vendita delle merci col ribasso fino al 50%.
Grande assortimento di tappeti con teste naturalizzate, pellicce, giacche, stole, manicotti ecc.
GRANDE ESPOSIZIONE
senza obbligo d'acquisto.

Lo scrittoio della Ditta
Edmondo Forlì
IMPORTAZIONE CARBONI
Fossili, Inglesi e Coke
VENNE TRASLOCATO
in Piazza Nicolò Tommaseo N. 2,
Pianoterra. — Telefono 256.

Si prega di fare attenzione! 9 Libbre netto di carne di vitello o manzo prima qualità,
giornalmente fresca dal macello, parti posteriori coscetto, Cor. 4.50. Un'oca grassa cor. 6.50. Un'oca d'arrostire cor. 5.80, spedisce:
CHR. JAGOLNIZER, Podwoloczyska N. 33.

Il sottoscritto, proprietario del **Primo Cantiere Navale Dalmato** a forza motrice, si pregia di avvisare che ha aperto nel suo cantiere in Spalato un **riparto a macchine di ultima perfezione** per la **fabbricazione di parchetti**, sotto il titolo di
Prima Fabbrica Dalmata di Parchetti
in Spalato.
Si forniscono parchetti di quercia e di faggio evaporato di prima qualità, in lunghezze da 30 cent. in poi, larghezze a richiesta. Quantitativi medi si forniscono in 15 giorni, e maggiori verso preavviso di un mese.
Pel prezzo, qualità e lavorazione dei parchetti non si teme nessuna concorrenza.
DOMENICO IVANCO
Costruttore Navale, Spalato
Telefono N. 83

L'ERNIA
viene curata con successo nel **Sanatorio del Dr. Jaklin in Pilsen.** Prospetti verso invio del francobollo per la risposta.

MATRIMONIO desidera di contrarre una figlia di un possidente, di 21 anni, con 120.000 Marchi di dote. Inoltre parecchie centinaia di signorine prenotate, e ce ne sono di adatte per ogni esigenza. Signori, anche senza capitali, vogliano scrivere a **Schlesinger**, Berlino 18.

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Il più bello e più elegante Salone Cinematografico
NUOVISSIMO PROGRAMMA da oggi Sabato a tutto Martedì 24 corr., con quadri di assoluta novità
PARTE I.
Il raccolto del grano saraceno in Brettagna
Splendida scena dal vero.
PARTE II. Fiamme infernali — Ideale proiezione fantasia a colori.
PARTE III. L'ABBANDONATA — Emozionante azione drammatica.
PARTE IV.
Nuovissimo per Trieste
Il non plus ultra dell'ilarità:
La Bonne degli acrobati
DESCRIZIONE:
Nella casa della famiglia Bellaria non è possibile fare un passo senza inciampare e senza perdere l'equilibrio. Arriva una nuova cameriera ed i padroni di casa l'istruiscono secondo il loro sistema; la padrona le insegna l'arte di piegare una tovaglia senza turbare l'equilibrio degli oggetti posti sulla tavola, a fare un letto a furia di capriole, a pulire il pavimento con un metodo nuovo sì ma complicatissimo. La cameriera ci mette tutta la sua buona volontà per poter corrispondere agli insegnamenti che le vengono impartiti - seppur ha qualche difficoltà nel camminare coi piedi in aria e la testa in giù, si mostra però abilissima nel mettere a soqquadro tutti i mobili, e quando i padroni si accorgono del disastro, la ragazza se ne fugge iniziando una corsa comica attraverso l'appartamento. I padroni acrobati riescono a rinchiuderla in un armadio, terminando il quadro con un'apoteosi superba, degna di questa pellicola cinematografica di una comicità irresistibile.
Al Mercoledì, Sabato, Domenica e giorni festivi lo spettacolo incomincia alle ore 3 pom.
Le Domeniche e feste
Mattinée dalle 10 alle 12 merid.

I RICERCATISSIMI
Biscottini
DELLA PREMIATA
London Bisquit Factory A. GATTI
per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
LA DITTA NON SEGUE LA CONCORRENZA
A DETRIMENTO DELLE QUALITÀ.

Un miracolo dell'industria

Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, a compenso di sole Cor. 13.80, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » »
1 cucchiaione da zuppa » »
1 » » latte » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
42 pezzi soltanto Cor. 13.80.
Tutti questi 42 pezzi che costavano prima Cor. 80.— si vendono ora al prezzo derisorio di Cor. 13.80. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chi non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da A. HIRSCHBERG
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo cent. 20.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO.
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miailovich, Capitano di...
Soddisfattissimo degli oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dassich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo La...
Soddisfattissima della spedizione, prego mandarmi altri oggetti per Cor. 13.80. Zlossvar. S. E. Baronessa ...
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media ...

Sale per lo stomaco — Pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann, Stockerau — il migliore rimedio per lo STOMACO
CHI soffre dolori allo stomaco, agl'intestini, o soffre d'inappetenza e tende a dimagrire, usi il **Sale per lo stomaco, del farmacista Schaumann di Stockerau**, la cui efficacia è stata esperimentata già da molti anni.
CHI per regolare o conservare una buona digestione usa le **pastiglie di sale per lo stomaco del farmacista Schaumann**, potrà constatare la loro impareggiabile efficacia dal proprio benessere.
Il sale per lo stomaco allontana prontamente l'esuberanza di acidi dello stomaco e facilita la digestione. Prezzo di una scatola Cor. 1.50.
Pastiglie di sale per lo stomaco pratiche e piacevoli a prendersi, sono preparate con dosi esatte ed hanno l'efficacia del sale per lo stomaco. Prezzo di una scatola contenente tre boccette da 10 pastiglie di sale per lo stomaco, Cor. 1.50. — Spedizioni postali di almeno due scatole verso rivalsa.
Vendesi in tutte le farmacie — Farmacista Schaumann, Stockerau

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE
M. MELACHRINO & C° CAIRO
„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.—
„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.—
(vendonsi anche a 25 pezzi)
GUSTO SQUISITO, AROMA SOAVE.
Trovansi in tutte le J. R. Specialità Tabacchi

Fotografie a prezzi eccezionali
in occasione del Natale
Prezzi fino al 30 Novembre:
12 fotografie „Visite" . . . Cor. 2.60
12 „ „Gabinetto" . . „ 6.—
12 „ opache . . . . „ 4.80
Ingrandimenti, quasi della grandezza naturale, Cor. 16, in eleganti „passe partout".
SEGALL
Grande Stabilimento Fotografico
Piazza della Borsa 7
Si fotografa con qualunque tempo; se il tempo è nebuloso, con l' aiuto della luce elettrica.
Aperto tutti i giorni, comprese le domeniche e feste, ininterrottamente fino alle ore 6 di sera
Si prega di trasmettere prontamente le ordinazioni per Natale

VINO CHIANTI VECCHIO
della Società Vinicola Toscana di CASTELLINA (CHIANTI), centro di produzione del tipo più squisito e ricercato
Deposito esclusivo presso Alessandro Gazulli, Trieste, via Stadion 14, Telefono 18-64

La battaglia di oggi

Un'ultima parola agli elettori di Muggia e Isola che stanno per accorrere all'urna oggi per la elezione ristretta. Non di eccitamento sia questa parola, perchè non v'essere più necessario eccitamento alcuno oggi a compiere un dovere. Sia piuttosto parola di fiducia che, mercè la compattezza di tutti gli elettori progressisti, senza distinzione di parte, riesca sconfitta la reazione e si completi il trionfo della libertà e del progresso.

Questo significa oggi il nome del candidato socialista Francesco Zorzenon. Questo significherà la vittoria che tutta la provincia e tutta la regione si augurano.

Per le curie della Camera di commercio e del Grande possesso

Ieri, per invito della Giunta Esecutiva del Comitato nazionale provinciale, si riunirono a Trieste numerosi elettori del grande possesso reale per uno scambio d'idee sulle candidature da proporsi alla elezione dietale della loro curia, fissata per martedì a Parenzo.

Fra i convenuti fu raggiunto un pieno accordo.

La presidenza della Giunta Esecutiva suddetta ha poi iniziato le opportune pratiche anche con la Camera di commercio dell'Istria in Rovigno, e si può dire già fin d'ora assicurata l'adesione di questa curia elettorale alle proposte formulate dalla Direzione provinciale del partito.

I nomi dei due candidati per la Camera di commercio e dei cinque candidati per il Grande possesso saranno notificati a tempo agli elettori.

Gli italiani sacrificati nei collegi slavi

A dimostrare - contro alle affermazioni ...ve - quanto generoso in favore dei ...ti sia stato il compromesso elettorale a suo tempo stipulato in Dieta, e quanto numerosi e forti gruppi sieno stati contro ...o volontà incorporati nei collegi slavi, bastino queste poche cifre sull'esito delle elezioni dietali nel Comune di Laurana, nella Liburnia.

Nella curia generale avevano diritto al voto nel Comune locale 1125 persone. Poichè però Laurana fu unita a un collegio slavo e il partito liberale-nazionale italiano trovò di proclamare l'astensione, la città di Laurana, pretesamente croata, diede al prof. Spincich 75 voti, cioè appena il 6% degli inscritti! Nella curia dei comuni foresi gli slavi non furono più fortunati: su 130 elettori inscritti, gli slavi ne ebbero 11, cioè circa l'8%! Nella curia delle città gli slavi raggiunsero a Laurana la gran cifra di 6 voti!

Con quanta equità gli slavi abbiano ingoiato questi territori nei loro collegi, dicono le cifre. Se gli slavi avessero preteso solo ciò che loro spetta per diritto, non avrebbero subito sconfitte materiali come a Pola e sconfitte morali come a Laurana.

NOTIZIARIO DI POLA

Casino commerciale - Varie

Pola, 20. Stamane si tenne al locale Ispettorato di finanza l'asta per l'appalto dell'esazione del dazio consumo per la città di Pola. Ci furono molti offerenti, il migliore dei quali si dimostrò il sig. Gregorio Vratovich, che offerse un importo maggiore di quello pagato finora dal Consorzio degli esercenti.

* La direzione del Casino commerciale ha indetto un congresso generale straordinario per domenica 29 corr., alle 3 pomeridiane. Sarà discussa la proposta della direzione di eseguire dei lavori di ampliamento all'attuale sede sociale di clivo San Stefano o di cambiare la sede stessa con un'altra. Oggi vennero esposti i relativi progetti ad ispezione dei soci, acciocchè possano prepararsi alla discussione e deliberazione.

* Il Consiglio scolastico locale terrà seduta lunedì p. v.

* Da vario tempo si notavano dei furti di merci sul molo vecchio, dove approdano i piroscafi dell'«Istria-Trieste». Ieri fu rubata una forma di formaggio, ed i braccianti dell'«Istria-Trieste» avvisarono l'agente sig. Francesco Benussi, che a sua volta avvisò la guardia di p. s. Carlin. La forma di formaggio fu sequestrata presso tre braccianti dell'agenzia dell'«Ungaro-Croata», certi Antonio S., Giorgio Z. e Vincenzo A., i quali, essendo ritenuti autori anche degli altri furti, furono arrestati e deferiti al Giudizio.

* Oggi fu arrestato il milite della 13.a compagnia di marina Antonio Richter, il quale era da vari giorni mancante dalla caserma. Il Richter fu arrestato nell'osteria di Agnese Scul, dove, dopo di essersi fatto pagare da mangiare e da bere da certo Michele Löscher, derubò il malcapitato di 12 corone che aveva in tasca.

Un suicidio a Rovigno

Rovigno, 20. Stamane a ore 7.30, fu rinvenuto sotto il portico del macello, in una pozza di sangue, il cadavere dell'agente di commercio Rodolfo Viditz, di 29 anni. Esso portava una ferita d'arma da fuoco alla regione temporale e stringeva in mano una rivoltella.

Il medico comunale dott. Doblanovich, chiamato prontamente, constatò trattarsi di suicidio: la morte doveva risalire a circa 8 ore prima. Come i lettori ricorderanno, circa un mese fa, il Viditz, in un'osteria a Villa di Rovigno, s'era tirato all'addome ben 5 colpi di rivoltella, e dovette perciò esser trasportato all'ospedale di Pola, ove rimase circa 14 giorni. Nei giorni passati e ieri stesso il Viditz aveva manifestato il fermo proposito di togliersi la vita, della quale si diceva stanchissimo.

Nel Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria

Nell'ultima seduta del Consiglio scolastico distrettuale di Capodistria furono compilate le tabelle di qualificazione dei concorrenti ai posti di maestro superiore in Pirano, Monte, Goreniavas e Maresego, maestro dirigente in Lazzaretto, Sovignaco e Cernotich, maestro di religione in Pirano, maestra di terza categoria in Capodistria, Isola e Pirano. Si propose l'ampliamento di alcune scuole popolari slovene e il distacco di Caresana dal circondario scolastico di Ospo.

Si propose l'istituzione di una classe prima parallela mista in Muggia. Si proposero all'autorità scolastica provinciale alcuni trasferimenti per ragioni di servizio. Si deliberò infine di chiedere schiarimenti circa l'interpretazione delle vigenti norme in merito alla partecipazione degli scolari ai prescritti esercizi religiosi.

IL TELEFONO
fra Lussinpiccolo e Lussingrande

Lussinpiccolo 20. Domani, sabato, verrà aperta al servizio pubblico la linea telefonica interurbana Lussinpiccolo-Lussingrande. Saranno da pagarsi per ogni colloquio di tre minuti le sotto indicate tasse: Lussinpiccolo-Lussingrande 20 cent.; Lussinpiccolo-Sansego 40 cent.; Lussingrande-Sansego 60 cent.

Nuova Società

Gorizia, 20. La Luogotenenza di Trieste ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Società dei viticultori del Friuli», con la sede a Gorizia.

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
di Gorizia

Gorizia 20. Il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle industrie di Gorizia annuncia che il 1. dicembre p. v. si riaprirà la scuola speciale di perfezionamento di tre classi per pittori, decoratori, verniciatori, indoratori ed arti affini. L'insegnamento in questa scuola dura per ogni singola classe tre mesi all'anno (dicembre, gennaio e febbraio). La scuola ha lo scopo di offrire gratuitamente ai padroni, lavoranti ed apprendisti delle sopradette industrie il mezzo di sviluppare la loro coltura in quei rami artistico-industriali, tecnici e commerciali che possano giovare all'esercizio della loro professione e servano ad aumentare la loro capacità al guadagno. A questa scuola vengono ammessi: a) padroni e lavoranti delle indicate industrie; b) tutti i relativi apprendisti, i quali acquistarono diggià sufficienti nozioni nei rispettivi mestieri.

Nel secondo, rispettivamente nel terzo corso saranno ammessi, oltre a tutti quelli che assolsero con buon successo il primo, rispettivamente il secondo corso tenuti l'anno decorso, anche coloro che dimostreranno di possedere le necessarie cognizioni e le abilità corrispondenti al relativo piano didattico, mentre tutti gli altri saranno assunti nel primo corso. Ai padroni e lavoranti che non intendono di seguire tutto il corso d'insegnamento resta libero di frequentare singole ore d'istruzione. Tutto il materiale necessario per l'istruzione sarà posto gratuitamente a disposizione dei frequentanti.

Le domande d'ammissione saranno da prodursi prima di domenica 29 corr. alla sede dell'Istituto, in Gorizia.

INCASTRO.

Bellina, lo so,
Tu *lati* di cor;
Non posso però
Celarti il mio amor.
A tal malattia
Chi *tutto* darà?
O bellina mia,
Un po' di pietà.

Spiegazione del giuoco precedente:
VOLTA. VOTA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Novembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 628.50, Staatsbahn 679.—, Alpine 631.75, Lotti turchi 175.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 198.— (198.50) Disconto 180.35 (180.25).

Parigi apertura dell'Italiana 103.90 poi sino 103.90. Chiusa francese 96.90 (96.75), Italiana —.— (103.90), Spagnuola 96.65 (96.60), Banche Ottomane 708.— (705.—) Rio Tinto 1875 (1846), Lotti turchi 173.50 (172.75).

VIENNA 20 (Dopo Borsa). Credit 627.75, Credit Ungh. 734, Bankverein 510, Länderbank 428.50, Staatsbahn 679, Lombarde 112.50, Alpine 631.75, Rima 521.50, Carpazi 549, Schodnica 450, Lotti Turchi 175.75, Russo 1906 97.75, Hirtenberger 1012.

PARIGI 20 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.88, Russo 5% 99.65, Spagnuolo 4% 96.65, Turco 4% 92.25, Portoghese 3% 57.95, Rio Tinto 1875, Cape Copper 227.50, Tharsis 154, De Beers 324.50, Rand Mines 175, East Rand 108.50, Goldfields 121, Hartmann 569, Balia 456, Platine 473, Toula 281, Sosnovice 1632, Maltzoff 868.

Listino. Napol. 19.09 a 19.14, Zecch. 11.31 a 11.36, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.30 a 239.90, Francia 95.35 a 95.65, Italia 95.20 a 95.50, Banconote italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.— a 117.3-, Banconote germaniche 117.— a 117.30, Rend. austr. carta 95.40 a 95.70, Rendita austriaca in corone 95.40 a 95.70, Rendita ungherese in Corone da 91.35 a 91.65, Credit 626.— a 628.—, Italiana 101.80 a 102.60, Staatsbahn 677.— a 679.—, Lombarde 111.— a 113.—, Lotti turchi 174.— a 177.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 96.90, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.65, Azioni Banca ottomana 708.—

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 118.—, Rendita Turca unif. 92.25, Cambio Londra 250.95, Rendita austr. in oro 97.25, Rend. ungh. in oro 4% 94.25, Länderbank 470.—, Lotti turchi 173.50, Banca di Parigi 1626, Meridionali ital. 672.—, Azioni Rio Tinto 1875.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 84⅝, Lombardi 4¾, Argento 23¹/₁₆, Rendita Spagnuola 95¼, italiana 103—, Cambio su Vienna ——. Sconto di piazza 2¼.

Caffè. *Amburgo* 20. (Chiusa). Santos good average per dicembre 28.25, per marzo, 27.75, per maggio 27.75, per settembre 27.75.

Havre 20. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.75, marzo 37.—.

Nuova York 20. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 20. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 33000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novem. 4⁸⁴/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁷⁵/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁷⁵/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁷³/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁷³/₁₀₀, marzo-aprile 4⁷³/₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁷³/₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁷³/₁₀₀, Giugno-Luglio 4⁷³/₁₀₀, Luglio-Agosto 4⁷³/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 20. Stagno (Straits) Apert.: 137¼, Chiusa 139—. Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 63¾, per 3 mesi 64¼.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 79.—, per dicem. 73.25, gennaio-aprile 74.50, maggio-agosto 68.—. staz.o

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 17.35, per dicem. 17.40, per gennaio-aprile 17.40, marzo-giugno 17.55. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 22.70, per dicembre 22.80, per gennaio-aprile 23.45, per marzo-giugno 23.75. calmo

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.80, per dicem. 29.90, per gennaio-aprile 30.45, per marzo-giugno 30.80. calma

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 36.50, per dicembre 37.—, gennaio-aprile 37.50, maggio-agosto 39.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio da 88° uso nuovo 28.75-27.—, staz.o. bianco per mese corr. 30⅛, per giugno 30.25, gennaio-aprile 30⅞, per marzo-giugno 31.35. Raffinato 60.— a 60.50. fiacco

MAGDEBURGO 20 (Relazione Licht). La temperatura si è fatta più fredda. I lavori della campagna furono ripresi. La Russia conferma che 1-10 delle rape si trovano ancora sotto terra. Resa di contenuto zuccherino 15.62 contro 14.00. Resa dei campi 137 contro 157 centinaia per ettaro, ciò che equivale ad una produzione per la Germania di 1,995,000 tonnellate. Il consumo per ottobre fu di 10.83 per cento maggiore e per Settembre-Ottobre di 7.83 per cento maggiore in confronto all'anno scorso. Stocks mondiale 2,057,000 contro 1,930,000 tonnellate.

Amburgo 20. (Chiusa) Per novembre 20.60, per dicembre 20.65, per gennaio 20.85, per febbraio 20.95, per marzo 21.05, per aprile 21.15. calma

Londra 20. Java a scell. 10.06, Rape greggio a se. 10³/₁₆. fiacco

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Dentizione

Col somministrare ai bambini, nell'epoca in cui mettono i primi denti, delle piccole dosi di Emulsione SCOTT si evitano tante sofferenze e tante notti insonni anche alle madri. La dentizione ha luogo quasi insensibilmente. In ogni stagione nascono i denti ai bambini, e se il loro organismo non è fornito del materiale atto alla produzione dei denti, soffrono tanto d'estate che d'inverno. Diasi quindi la Emulsione SCOTT all'epoca voluta, non più tardi. Badisi di non acquistare nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT. La marca di fabbrica, "Pescatore", dev' essere sulla fasciatura delle bottiglie.

Marca di Fabbrica.

La Emulsione SCOTT

Prezzo: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

Alloggio Popolare
in via Gaspare Gozzi N. 5
(dietro la Caserma di Trasporto di via Belvedere)
si paga per una notte
centesimi 30
e prendendo il letto a settimana,
centesimi 24
Biancheria netta, aria, acqua e luce in abbondanza.

Assumerei per l'Ungheria e paesi limitrofi, specialmente per l'Ungheria settentrionale,
la rappresentanza di primarie ditte in generi affini.
Visito negozianti in farine, fornai, negozianti in droghe. Ho l'abbonamento annuale per la ferrovia, sono conosciutissimo. Fra altro cerco rappresentanze di ditte in riso, amido di riso, sapone, candele, frutta meridionali ecc. Offerte indirizzare a Sebök, Budapest II, Lövőház utca 16

ARTICOLI IGIENICI
M. Gál
Trieste, Corso 4
Spedizioni in città e provincia per dozz. cor. 2.50, 3, 4, 6, 8, 16. Campioni 3 pezzi cor. 1, 6 pezzi cor. 1.70, 12 pezzi cor. 3, 25 pezzi cor. 5.50 in qualità insuperabile, franco se l'importo antecipato. Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.
PROPRIO LAVORATORIO
per Cinti erniari, Ventriere, Calze elastiche e fascie per vene varicose. Tientidritto Americano, Sospensori, Busti ed Apparati Ortopedici, grincie e puntali per gruccie.
Qualunque articolo di gomma
per scopi tecnici e chirurgici. Tubi e Lenzuola di gomma, Vasche, Catini e cuscini ad aria. Irrigatori da viaggio, borse per spugne, guanti di gomma. Nettarasoi e borse per tabacco. Soffiatori, Spugne di gomma.
ARTICOLI PER AMMALATI
Irrigatori da cor. 2 impoi, termometri per febbre, bagno ed aria, Inalatori, Sterilizzatori per latte, Urinali applicabili al corpo, Siringhe, Schizzetti, Clisteri, Schizzetti Pravat ed istrumenti chirurgici, farmacie tascabili e per casa, Bidets.
MANTELLI DA PIOGGIA
Bretelle Profumi Legacci
ARTICOLI DI TOILETTE.

ASSOLUTA CONCORRENZA
Nella MACELLERIA
— di —
EMILIO CARNIEL
Via Fontana N. 22
SMERCIASI
Vitello di Tolmino e del Carso
a soldi **68, 72, 80.**
POULARD STIRIANO
A PREZZI DA CONVENIRSI.
PROVARE PER ACCERTARSI

Oratori, cantanti, artisti teatrali e fumatori usano il
„MENTHOGOM"
(PASTIGLIE DI GOMMA AL MENTOLO)
che scioglie il catarro, ed è di ottima efficacia per schiarire la voce. Vendesi nelle farmacie. Prezzo di una scatola Cor. 1.20. Deposito e spedizione: Erzherzog Karl-Apotheke Vienna II/8. Erzherzog Karlplatz 14

BACULA
Soffitti e pareti incombustibili e non soggetti a screpolature
ÖSTERREICHISCHE BACULA-WERKE
JUDENBURG - STEIERMARK
Deposito a Trieste: Via Gaetano Donizzetti 3

CINEMATOGRAFO MARCONI
Ogni Mercoledì e Sabato nuovi programmi — variati — e di tutta attualità.
Angolo Via Gioacchino Rossini-Via S. Lazzaro
di fianco alla Chiesa S. Antonio nuovo
Primo posto Cent. 30.
Secondo posto indistintamente **Cent. 10**

Mostarda
E FRUTTI CANDITI
come pure **Marrons glacés, Fondants** ecc. ecc. della ditta
HONORÈ JOURDAN di Gorizia
nella
CONFISERIE PARISIENNE, Piazza Nuova 1, angolo Via S. Caterina.

Grandioso Cinematografo Moderno
MINERVA
VIA MEDIA 40 (Casa dei Pergoli)
Unico a Trieste per gli scelti e variati programmi. Salone permanentemente arieggiato da grandi ventilatori.
FERMEZZA UNICA — ATTRAENZA MASSIMA
Dal 21 al 24 Novembre 1908. Imponente nuovo programma
I. **Ammaestramento del cane.** Comico. — II. **IN GIAPPONE.** Dal vero, a colori. III. **VENDETTA INDIANA.** Dramma commoventissimo in 26 quadri e 5 parti.
— Assoluta Novità per Trieste —
IV. **I fastidi di un grand'uomo.** Il colmo dell'ilarità. — In chiusa fuori programma:
Campionato di lotta a Parigi con GIOVANNI RAICEVICH
Prezzi popolari; Primi posti cent. 40 — Secondi posti cent. 20.
Fanciulli sotto i dieci anni e militari pagano la metà.
Ogni Mercoledì e Sabato nuovo Programma.

Utensili per la PITTURA all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, a legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.
APPARATI per la pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc.
ARTICOLI IN LEGNO per la pittura a fuoco e per dipingere
Vienna I, Bier & Schöll Tegetthoffstrasse 9.
Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a tacche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Lavori in pirografia su velluto, zinco e rame
Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da cor. 1.15 fino a cor. 18.— al metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffetas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette, ricamati in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e direttamente ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & Co., Lucerna O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Graz. Hotel Erzherzog Johann di primo rango. Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

In famiglia, nell'inverno
si sente maggiormente il desiderio della musica.
Il PIANO-PHONOLA di HUPFELD
coi suoi rotoli di note di musica di artisti non offre soltanto il piacere della musica, ma anche l'esercizio della musica, veramente artistica. Quasi tutti gli artisti del mondo hanno reso immortale il loro suono in questi rotoli artistici, e dichiararono il «Phonola» per quanto v'ha di più perfetto nel genere.
La nostra NUOVA **INVENZIONE SOLODANT** che serve a far risaltare la melodia anche in mezzo ad un accordo, fa aumentare subito al primo giorno il piacere della musica del «Phonola».
Opuscoli e prospetti di SOLODANT, gratuiti.
Ludwig Hupfeld A.-G., Vienna, Mariahilferstr. 5-7
Rappresentanza generale dei piani Steinweg-Grotrian
Ricco deposito dei piani più perfezionati, pianini ed armoniums in tutti i prezzi. - Vendita e noleggio.
Rappresentanza per Trieste: **L. Magrini & Figlio** via S. Giovanni 14

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERIERA, prestaservizi, cuoca cercansi, buona paga. Alessandro Volta 2, 1. 480 B
CUOCA o donna di casa cercasi per cucinare, trattoria. Rivolgersi via della Fontana 3, mezzanino, destra, p. 1. 9293 B
DOMESTICA cercasi. Via Acque 20, primo piano, porta 10. 550 B
DOMESTICA cercasi prontamente, famiglia piccola. Barriera 19, negozio. 9368 B
DOMESTICA capace tutti lavori di casa, con buoni attestati, cercasi prontamente. Rossi, via Rossetti 30, II. 9358 B
DOMESTICA capace, per stanze e cucina, cercasi. Presentarsi con libretto e attestati via Torre bianca 45, porta dieci. 561 B
DONNA quarantenne, quieta, eventualmente vedova, cercasi per famiglia due persone. Corrisponderebbesi vitto, alloggio, paga. Indirizzo Piccolo. 554 B
DOMESTICA dai 16-20 anni cercasi prontamente. Via Crociferi 5, III piano, sinistra. 529 B
DONNA di servizio mattina e dopopranzo cercasi. Via S. Michele 31, I. 9326 B
DOMESTICA con buoni attestati che sappia far tutto cercasi prontamente per piccola famiglia; buon salario. Indirizzo Piccolo. 349 B
PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina, 2 dopopranzo. Acque 5, II. 454 B
PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi. Via Giulia 14, p. 12. 9304 B
PRESTASERVIZI onesta cercasi, piccola famiglia. Presentarsi mezzogiorno alle tre. Indirizzo al Piccolo. 12981 B
PRESTASERVIZI oppure domestica sappia cucinare cercasi. Acquedotto 42, secondo piano. 9348 B
RAGAZZA quale serva cercasi prontamente, presso famiglia. Via Olmo 1, quarto. 461 B
RAGAZZA possibilmente tedesca, onesta, pulitissima, abile nel rassettare stanze, stirare ad acqua e semplice cucire cercasi dalle 8.30 alle 12. SS. Martiri 19, porta 14. 347 B
RAGAZZETTA oppure donna servizi cercasi. Via Farneto 13, p. 9. 9336 B
SERVA cercasi. Via Gatteri N. 9, terzo piano, porta destra. 9299 B
SERVETTA semplice, cercasi prontamente. Via Chiozza 7, terzo. 9361 B
SERVETTA brava, cercasi, piccola famiglia. Acquedotto 60, porta 8 terzo piano. 547 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CASSIERA pratica, bella calligrafia, conosce tedesco, offresi. Indirizzo: Negozio Cavalcante, Bisiack. 9357 C
CORRISPONDENTE tedesco capace, contabile provetto, cerca posto. Gentili offerte sub «Prompt 123» Piccolo. 9314 C
ESPERTO contabile, bilancista, perfetto corrispondente tedesco, serbo-croato, italiano, con estese cognizioni commerciali, esperimentata capacità ed attività offresi. Sub «B. P.» al Piccolo. 466 C
GIOVANE con buoni attestati, conoscendo perfettamente tedesco, francese, italiano e la contabilità cerca impiego. Offerte Piccolo sub «Mercur». 9202 C
GIOVANE attivo, conoscendo italiano, inglese, francese, poco tedesco, lingue orientali, avendo viaggiato Oriente, cerca posto viaggiatore, fisso, provvigione, spese. Inviare offerte «P. F.» fermo posta Trieste. 8860 C
GIOVANE ventiseienne, buona condotta, intelligente e bravo, cercherebbe posto scrivano o contabile italiano. Offerte fermo posta «N. 8188» Trieste. 9286 C
GIOVANE ventiduenne, con buoni attestati, conoscenza delle lingue italiana, tedesca, croata offresi quale fattorino oppure per facchino presso qualche ditta. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 9317 C
GIOVANE assolto studi commerciali, perfetto lingue italiana, tedesca, buone cognizioni francese, pratico corrispondenza, stenografo tedesco, dattilografo con pratica pure assicurazioni (ramo vita) offresi prontamente o per più tardi. Offerte sub «Labor» Piccolo. 537 C
GIOVANE serio, onesto, mai stato ubriaco, parla italiano, tedesco e sloveno, offresi come cantiniere, conosce anche vendita salumi. Offerte Piccolo «Cantiniere». 9305 C
GIOVANE cerca posto cursore riscuotitore, fattorino, cauzione, attestati buonissimi. Indirizzo Piccolo. 492 C
GIOVANE offresi quale meccanico oppure fuochista. Via Farneto N. 31, IV piano. 450 C
GIOVANE ventenne, corrispondente italiano e tedesco, dattilografo offresi quale praticante presso primaria ditta. Offerte sub «Capace» fermo posta Grado. 9296 C
GIOVANE conosce perfettamente italiano, tedesco assumerebbesi qualsiasi lavoro scrittoio essendo praticissimo. Offerte Piccolo «Volontario». 510 C
MAESTRA froebeliana, conoscente perfettamente il tedesco e l'italiano (toscano) cerca posto per bambini. Ottime referenze. Offerte sub «Tedesca-toscana» Piccolo. 9388 C
PRATICANTE per scrittoio, assolto l'Accademia di commercio, con conoscenza delle lingue tedesca, croata e francese, dattilografo e stenografo cerca posto. Gentili offerte inviare sub «Pronto 110» al Piccolo. 254 C
PIAZZISTA bene introdotto commestibili, coloniali libero dal 1. dicembre offresi. «Coloniale» al Piccolo. 479 C
PERSONA seria, capace dirigere qualunque azienda, trattare affari, conoscenza parecchie lingue, offresi a primaria ditta. Offerte sub «Posto fiducia» Piccolo. 9385 C
PARRUCCHIERA provetta offresi. Scussa N. 7, terzo piano, destra. 453 C
RICAMATRICE si assumerebbe corredi di qualsiasi lavoro, con massima esattezza. Coroneo 1, terzo, porta 14. 9308 C
RICAMO bianco, oro, seta; pizzi, incassi novità eseguisconsi; cucitrice bianco assume corredi. Via Caserma 14, II. 498 C
SIGNORINA tedesca, conosce anche l'italiano cerca posto in negozio. Eventualmente cauzione. Offerte sub «Cassiera» Piccolo. 9213 C
SARTA offresi, vestiti bambini, aggiustansi vestiti uomo. Offerte «Brava» Piccolo. 535 C
SIGNORINA di buona famiglia, offresi per compagnia ed assistenza di signora possidente, sola, occupandosi anche di leggeri lavori di casa, verso mitissimo compenso. Offerte sub «Assistenza» al Piccolo. 495 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE commestibili abile, capace per taglio, cercasi. Offerte dettagliate: Cassetta postale N. 200, Fiume. 9384 D
CALZOLAIO abile, lavorante per ordinazioni trova pronta occupazione. Via dell'Industria 666. 9327 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

La nuora Antonietta ved. Komschak, i nipoti Riccardo, Gisella e Carmela a nome pure degli altri parenti, annunciano la morte del loro amato suocero e nonno.

GIOVANNI KOMSCHAK

d'anni 79, avvenuta improvvisamente ieri a sera.

I funerali seguiranno Domenica 22 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 220 di Servola.

TRIESTE, 21 Novembre 1908.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

AMELIA BERTOLIZIO

d'anni 35

cessò di vivere, dopo lunghe sofferenze, la sera di giovedì 19 corr.

La sorella, i fratelli e le cognate partecipano tale dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta. Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CALZOLAIO attempato cercasi, vitto, alloggio, mercede. Rivolgersi Magagnoli, Acque 5. 9397 D

DITTA primaria cerca abile piazzista ramo carta, perfetto conoscitore articolo e bene introdotto presso clientela. Mercede fissa e provvigione. Offerte sub «Carta» al Piccolo. 563 D

FATTORINO sano, robusto cercasi per negozio linoleum. Corso 2. 9290 D

FONDITORI capaci cerca l'officina G. Galatti. Presentarsi con attestati. 8331 D

GIOVANOTTO dai 16-20 anni cercasi per primaria ditta, come inserviente, pratico lingue italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo. 257 D

GARZONA sarta da donna con paga cercasi. Via Gatteri 22. 477 D

GIOVANE pratico del ramo manifatture viene accettato quale sub-agente di una grande fabbrica. Condizioni: bella presenza e perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca. Offerte sub «Agente» al Piccolo. 514 D

GARZONE con paga cercansi. Sartoria teatrale. 12982 D

GIOVANOTTO robusto per condurre triciclo cercasi. Settimanali corone 12. Indirizzo al Piccolo. 545 D

ISTRUTTRICE lingua inglese cercasi per due signorine. Offerte indicando prezzo «Inglese» Piccolo. 9321 D

IMPIEGATO interno cercasi per primaria società d'assicurazioni, conoscenza perfetta dell'italiano, tedesco e croato, nonché referenze ineccepibili, indispensabile. Offerte «Segretario» al Piccolo. 532 D

LAVORANTE modista bravissima cercasi, buonissima mercede. Offerte «Brava modista» Piccolo. 478 D

LAVORANTE da fuoco pratico di bottega cercasi. Offerte al Piccolo «Lavorante da fuoco». 9353 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Via Belvedere N. 25, p. III. 512 D

MODELLISTI capaci cerca l'officina G. Galatti. Presentarsi con attestati. 9332 D

PRATICANTE per scrittoio, magazzino, con bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca cercasi. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 482 D

PUNTATRICI apprendiste trovano occupazione alla litografia Stranschi, via Commerciale 7. 509 D

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Negozio manifatture Piazza San Giovanni 2. 9316 D

RAGAZZE e garzone per lavorare calze a macchina cercansi. Simeoni, via Vasari undici. 264 D

SARTE gonne, bluse, garzone cercansi. Mose, Piazza S. Giovanni 6, mezzanino. 411 D

STENOGRAFO, dattilografo, signore o signorina cercasi. Preferito se conosce l'italiano. Riflettesi su persona pratica (Remington). Offerte inviare alla «Mageregger Getreidemühle», Klagenfurt. 8924 D

SIGNORINA stabile in casa, cercasi. Presentarsi dalle 10-4. Indirizzo Piccolo. 541 D

SIGNORINA cercasi prontamente per consegna latteria, stipendio mensile cor. 50, cauzione 400. Amadei, Caffè Goldoni. 448 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA due letti affittasi a due giovani. Istituto 32, primo. 485 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 10. Via Nuova N. 49, IV. 9325 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Via Cecilia 13, mezz., p. 3. 445 E

CAMERA ammobiliata eventualmente costo affittasi. Via S. Giacomo (Corso) 7 I. 517 E

COSTO alloggio buonissimo 40 corone da distinta famiglia. Giulia 20, mezzanino. 9345 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi. Squero nuovo 13, porta 10. 9351 E

CAMERA bellissima, elegantemente ammobilata, affittasi a distinto signore, unico subinquilino, via Farneto. Indirizzo Piccolo. 569 E

CAMERA vuota, affittasi. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio 3, quinto piano. 560 E

CAMERINO con letto, affittasi cor. 10 mensili. Indirizzo al Piccolo. 533 E

CAMERA vuota, con o senza cucina, affittasi. Via Molin grande 32, porta 15. 9371 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Canova 22, porta 19. 9366 E

CAMERA ammobiliata affittano coniugi, corone 16. Boschetto 17, p. 8. 9297 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 515 E

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas, confort moderno affittansi. Rivolgersi portinaia Pasquale Revoltella 155. 464 E

CAMERA vuota affittasi. Via Pondares N. 4, terzo piano. 9291 E

CAMERA bellissima sul davanti e una interna affittansi. Torre bianca 23, III. 460 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi. Via Conti 6, piano III, destra. 9342 E

DONNA cuore per dare costo bambino cercasi. Indirizzo Piccolo. 499 E

DUE splendide stanze vuote affittansi. San Lazzaro 4, porta 6. 9293 E

STANZA vuota ingresso libero, uso scrittoio affittasi a persona distinta. Caserma 15, I, destra. 431 E

STANZA uno, due letti affittasi. Via Paduina 9, mezzan. 9205 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi; eventualmente costo. Via Carlo Ghega 7, terzo piano. 9183 E

STANZETTA ammobiliata affittasi presso piccola e quieta famiglia cor. 16 mensili. Rossetti 13, porta 9. 9349 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza casa nuova, splendida vista, buonissimo costo, affittasi due amici. Via Fontana 14. 520 E

SARTA offresi giornata qualunque lavoro corone 1.60. Via Farneto 40, p. I. 9347 E

STANZA elegantemente ammobiliata, costo fino affittasi. Torre bianca 31, I. 530 E

STANZA elegantemente ammobiliata affitta famiglia distinta. Stadion 20, porta 11. 9354 E

STANZA ammobiliata affittasi con un letto cor. 16, con due 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 493 E

STANZA bella, ammobiliata gas affittasi prontamente. Machiavelli 12, II, sinistra. 502 E

STANZA ammobiliata con due letti, sul davanti affittasi con o senza costo. Barriera vecchia 11, III, destra. 496 E

STANZA bella, soleggiata, ammobiliata affittasi. Machiavelli 12, p. 9. 500 E

STANZA grande, ammobiliata, stufa, costo affittasi uno, due signori. Gatteri 5, primo. 9334 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 27, III. 9392 E

STANZA vuota, uso cucina, anche come deposito, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 534 E

STANZA affitta vedova distinta, con, senza costo, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 536 E

STANZA ammobiliata affittasi. Giacinto Gallina 4. 9367 E

STANZA bellissima, ammobiliata, due finestre, costo, affitta signora sola. Molin piccolo 7, 13. 12979 E

STANZA vuota, affittasi prontamente a persona sola. Indirizzo al Piccolo. 519 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, volendo costo, affittasi. Carradori 16, quarto. 12978 E

SALA con bigliardo, affittasi per società, angolo Corso. Indirizzo al Piccolo. 567 E

STANZA vuota presso distinta famiglia, campagna, trova signorina oppure vedova. Romagna 331. 9101 E

STANZA ammobiliata, affittasi, vista al mare, ingresso libero, presso distinta famiglia. Via Lazzaretto vecchio 35. 9391 E

STANZA grande, vuota, con stufa, affittasi. Massimo Azeglio 28, porta 9. 548 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Olmo 2, porta 9. 570 E

STANZA splendida, ammobiliata, costo eccellente, gas, affittasi. Machiavelli 34, primo. 556 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affitta distinta vedova. Indirizzo al Piccolo. 551 E

STANZA per operaio, affittasi, costo, lavatura, cor. 11 settimanali. Maurizio 11, primo, sinistra. 9376 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Donota N. 4, II piano. 9386 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, buon costo affitta famiglia tedesca. Corso 34, terzo piano. 459 E

STANZE bellissime eleganti e semplici, stufa, affittansi presso signora sola. Acquedotto 26, terzo. 383 E

STANZA vuota pulissima, soleggiata, volendo comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 506 E

STANZA bellissima vuota volendo cucina affittasi. Via Petronio 9, II. 9344 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affitta vedova sola, casa signorile. Scrupolosa nettezza. Unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 507 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo pensione affittasi. San Lazzaro 6, terzo. 516 E

STANZA elegante, stufa affittasi, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, p. 10. 487 E

STANZA ammobiliata, vista splendida affittasi. Via Rossetti 28. 9287 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 12, volendo costo. Corso 41, II, interno. 9315 E

STANZA ammobiliata affittasi due signori con o senza costo. Fonderia 3. 9288 E

STANZA elegantemente ammobiliata con stufa affittasi; esclusi uomini. Via Foscolo 22. 473 E

STANZA due letti affittasi a onesti operai. Via Bosco 14, V, sinistra. 9320 E

STANZA vuota, davanti, primo piano affittasi. Piccolomini 6, p. 7. 1149 E

STANZA due letti, camerino affittansi. Via S. Francesco 38, terzo, p. 10. 463 E

STANZE anche due letti, costo giovani affittansi. Piazza S. Francesco 1, II. 462 E

STANZA elegantemente ammobiliata in casa nuova, centro, affitta signora. Indirizzo al Piccolo. 571 E

2 camere vuote, uso cucina, acqua, affittansi prontamente. Conti 20, pianoterra. 533 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

FAMIGLIA onesta e di condizione modesta cercasi, sia disposta prendere in alloggio e costo ragazza studente. Scrivere condizioni e prezzo mensile escluso spese per lavatura e stiratrice. Indirizzo C. S. 507, Roiano. 9076 F

STANZA vuota, con costo semplice cerca impiegata, presso piccola famiglia, centro. Offerte al Piccolo con prezzo sub «Dicembre». 9333 F

STANZA vuota, uso cucina, centro, cerca signorina. Offerte Piccolo «Centro». 9313 F

STANZA elegantemente ammobiliata cercano due amici. Offerte con prezzo sub «Nettezza» al Piccolo. 465 F

STANZA vuota presso distinta famiglia cerca signorina. Offerte «Laura» Piccolo. 9300 F

STANZA ammobiliata, senza letto, preferita ingresso libero cercasi nei pressi Foscolo, Manzoni. Offerte Piccolo con prezzo «1. dicembre». 9294 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CORSO di disegno pel taglio di vestiti durata un mese. Nuovo corso primi dicembre. Iscrizioni giornalmente. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 455 G

MAESTRO o maestra per famiglia in provincia abilitati quarta popolare, prima reale, conoscenza tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 220 G

MAESTRA diplomata pianoforte scambierebbe con signorina lezioni tedesco. Offerte sub «Istruzione». 9071 G

MAESTRA diplomata darebbe lezioni serbo-croato. S. Nicolò 4, III piano. 3 G

PIANISTA praticissima accompagnatrice canto offresi anche lezioni bambini, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 367 G

SALA Tersicore. Oggi ore 4 alle 9 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 162 G

SALA Mally. Oggi ore 3½ lezione ballo, 8 divertimento. Modugno. 575 G

8 corone mensili, lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana (dall'impianto al bilancio), corrispondenza, conversazione italiana, tedesca (metodo proprio scritto espressamente per adulti), dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita) tutto compreso oppure una materia a piacimento corone otto mensili. Rilasciasi certificato propri allievi, allieve. Studio Cernè, via Caterina 4. 9311 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANNOCCHIALE madreperla, cinture oro, fotografie, smarrito. Mancia portandolo al Piccolo. 494 H

LIBRO «Nuovi accordi» (musicale), smarrito ai 7 m. c. L'onesto rinvenitore voglia portarlo in via Cecilia N. 9, legatoria libri. Verso mancia. 501 H

ORECCHINO oro con diamantini smarrito. Rinvenitore portare via Toro 1, III; generosa mancia. 9318 H

PORTAMONETE con ottanta corone, cinque biglietti lotto, fu smarrito in via della Caserma. Prego di portarlo, che sarà ricompensato. Via Nuova 24, terzo, sinistra, porta 6. 9355 H

QUELLA persona che prese sbadatamente ombrello la sera 19 corr. al Politeama è pregata di portarlo al Piccolo. 564 H

QUELLA persona che fu vista a prendere un cane nero si prega portarlo a scanso dispiaceri. Barriera N. 21, II. 9396 H

2 ciondoli quattrifoglio, con fotografia, smarriti. Trattandosi cara memoria, rinvenitore porti piazza Borsa 4, porta 12: generosa mancia. 9396 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO cercasi prontamente 3-2 stanze, posizione centrica. Offerte «F. G.» Piccolo. 12983 I

APPARTAMENTO composto di due o tre stanze ed anticamera, possibilmente nella via S. Lazzaro o prossime vicinanze, cercasi pel 15 dicembre oppure pel primo gennaio p. v. Offerte con indicazione del prezzo inviare sub «Balkan» al Piccolo. 9123 I

CAMERA e cucina, vuote, cercansi vicinanze Campo Marzio. Offerte al Piccolo sub «Marial». 12984 I

MAGAZZINO capace circa cento barili cercasi subito non distante centro. Indirizzare offerte con prezzo e indirizzo casella postale centrale N. 297. 9374 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due camere cucina una con ingresso libero sulle scale affittasi per il 24 novembre cor. 468 tutto compreso. Istituto 33, rivolgersi pianoterra. 415 L

APPARTAMENTO di due camere, camerino, cucina e di una camera affittansi prontamente. Via Concordia 13. 9265 L

APPARTAMENTI di 3 stanze, camerino, cucina muniti d'ogni moderno comfort affittansi prontamente. Prezzi modici. Via Donatello 1098. 9266 L

APPARTAMENTI di 2 e 3 stanze con bagno, comfort moderno, affittansi prontamente in via Pasquale Revoltella 155. 9264 L

APPARTAMENTINO affittasi prontamente camera, cucina, rispostiglio, closet, acqua, gas, sparherd. Francesco d'Assisi 41, V, porta 30. 9382 L

APPARTAMENTI piccoli, magazzino, locali diversi, fondo affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 568 L

APPARTAMENTI spaziosi 3 stanze, camerino, terrazza, poggiuolo e 1 stanza pure con poggiuolo, nonché vaste botteghe, anche divisibili, affittansi prontamente nel nuovo stabile via del Bosco 54 (3 minuti dalla Piazza Goldoni, attraversando Galleria Montuzza). Distinte ed informazioni fornisce Clemencich, amministratore, Piazza San Giovanni 4. Telefono 1936. 9262 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 52. 9166 L

APPARTAMENTINO bellissimo subaffittasi causa partenza. Acquedotto 81, II, p. 8. 9330 L

APPARTAMENTO signorile tre camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti affittasi prontamente. Via Miramar 47. 458 L

APPARTAMENTI splendidi quattro camere, ripostiglio, cucina, camera, cameretta e cucina; camera e cucina affittansi casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, splendida posizione, massimo confort. Androna Cristoforo Colombo 7, informazioni Zonta 5. 457 L

APPARTAMENTI splendidi camera, camerino, cucina affittansi prontamente; acqua, gas, parchetti, corone 380. Via Istria 688; informazioni Zonta 5. 9303 L

APPARTAMENTI splendidi due camere e cucina cor. 300; due camere, camerino e cucina cor. 400; acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo confort affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 758. 9302 L

APPARTAMENTO bellissimo camera, cucina affittasi. Via Montorsino 184. 446 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, closet subaffittasi gennaio. Acque 22, portinaio. 9309 L

BOTTEGHE, in stupenda posizione, adatte per forno, trattoria ecc., anche divisibili, nonché bottega d'angolo, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Industria (angolo Colombo). 9267 L

BOTTEGHE a prezzo mite affittansi prontamente in via Alfieri 13. 9268 L

BOTTEGA di due fori (eventualmente divisibile) affittasi prontamente in via Donatello 1098 (ingresso principale Frenocomio). Prezzo da convenirsi. 9269 L

BOTTEGA due fori avente acqua e gas, affittasi via Ferriera 31. 7927 L

BOTTEGA due fori in via frequentatissima quattro minuti dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria. Via Donato Bramante 9. 7929 L

MAGAZZINO grande, con cortile affittasi prontamente. Androna Punta 6, due minuti distante Piazza Grande. Informazioni Zonta 5. 9301 L

NEGOZIO Corso tutto arredato affittasi per alcuni mesi. Indirizzo Piccolo. 7712 L

TETTOIA per qualsiasi uso, con quartiere attiguo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 558 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARATO fotografico americano 10 per 12.5, obiettivo speciale vendesi. Indirizzo Piccolo. 494 M

ARMADIO sei cassetti, due lettiere, suste, sgabelli, divano, un letto con susta, regolatore tutto moderno, stanza matrimoniale chiara, vendonsi occasione. Chiozza 15, II. 504 M

BICICLETTA Puch 1908, corsa, poco adoperata, accessori vendesi prezzo irrisorio. Forcessin, Chiozza 25. 486 M

BILANCIA decimale buonissima vendesi. Linassi, Valdirivo 13. 9295 M

BICICLETTA Puch perfetta, vendesi rara occasione. Alfieri 7, quarto, Bonelli. 9370 M

BANCO uso orefice, pianoforte cor. 70, bilancia 15 chilogr., vendonsi. Via Nuova 51, quarto. 9360 M

BICICLETTA Peugeot, vendesi, ruota libera, freni Bowden. Via Industria 685 secondo. 9375 M

CREDENZA per cucina, cercasi. Osteria Valdirivo 14. 9383 M

CAGNA scozzese, bellissima, 10 mesi, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 527 M

CAPPOTTI, vestiti, soprabiti, impermeabili, stole, stivali uomo, signora, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 538 M

CONIGLI di razza, da vendere, con relative gabbie. Indirizzo al Piccolo. 451 M

CAVALLA sincerissima, perfettamente sana, da vendere. Campagna Klodic, Gradisca (Isonzo). 9379 M

CANE da caccia molto bello, buono, anni 1¾ vendesi cor. 100. Trieste, via San Vito 21. 9102 M

CAGNETTA rattler, razza piccolissima, color avana, nonché cagnetto nero razza barbone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 573 M

DUE letti bellissimi con testiere alte e due sgabelli, vendonsi. Via S. Sergio N. 2, osteria. 9395 M

DINAMO elettrica, con quadro, vendesi nuovissima, prezzo mite, 40 ampères, 110 volts. Antonio Caccia 8, III. 6365 M

DISCHI grammofono nuovissimi, grandi, doppi vendonsi corone 3, occasione. Indirizzo Piccolo. 490 M

FONOGRAFO diversi cilindri, organetto piccolo con dischi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 461 M

FRANCOBOLLI: Numeri Senf 1909: Austria 11 vergé, Baden 21, Spagna 70, Congo 5, Cipro 2, ecc. Prezzi modici. San Michele 26, porta 9, pomeriggi, feste. 9355 M

GRANDE teatro artistico per marionette vendesi. Comprende 65 scenari, 18 marionette e mobili. Esegui pittore. Indirizzo Piccolo. 544 M

GRAMMOFONO tromba giglio, dischi vendonsi corone 32, occasione. Indirizzo Piccolo. 489 M

GRAMMOFONO fortissima voce, dischi diversi, vendonsi. Rossini 2, porta 12. 9350 M

GRAMMOFONO tromba giglio vendo prezzo irrisorio. Punta forno 9, II. 470 M

GRAMMOFONO grande tromba ottone, diversi dischi vendonsi, occasione corone 40. Riborgo 8, II. 9339 M

LETTO matrimoniale moderno nuovo, altri testiera alta vendonsi prontamente, metà costo, lavamano, armadio. Media 18, primo. 562 M

LAVORI incominciati, disegnati vendonsi, massimo buon buon prezzo. Luzzatto, Barriera 4. 566 M

MATERASSI crine, cappotto ragazzo quattordici anni, violino eccellente vendonsi. Commerciale 8, porta 6. 9323 M

MATERASSO, cuscino, tavolino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 452 M

MACCHINA Singer a mano e piedi vendesi. Madonnina 52, pianoterra, porta 1. 9341 M

ORECCHINI brillanti perfetti, grandi e piccoli solitari, terazzi ed anelli rara bellezza, vendonsi occasione. Salice 5, II, destra. 9387 M

PIANOFORTE Schnabel, mezza coda, vendesi. Piazza Barriera vecchia 4, terzo, porta 8. 543 M

PIANINO eccellente, lucido, nero, vendesi rarissima occasione. Madonnina 4, 1. 542 M

PIANOFORTE mezza coda, vendesi causa circostanze famigliari, perfettissimo, primaria fabbrica Vienna, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 518 M

PALETOT nuovo, uomo, vendesi bassissimo prezzo, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 557 M

PIUME boeme mai adoperate vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7977 M

PIANOFORTE corto, buonissimo, oggetti oro ecc. vendonsi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 368 M

PIANOFORTE mezza coda, perfettissimo, primaria fabbrica vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 442 M

PIANOFORTE primaria fabbrica quasi nuovo, prezzo mitissimo, vendesi, anche rate. Farneto 12. 572 M

STUFA petrolio vendesi. Indirizzo Piccolo. 260 M

STANZA matrimoniale, moderna, credenza pranzo, tavolo, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 513 M

STUFA gas per bagno, lampade a petrolio, a gas, vendonsi ad installatori o privati, escluso girovaghi. Indirizzo Piccolo. 488 M

STUFA con tubi, vendesi prezzo mite. Massimo Azeglio 28, porta 9. 549 M

STUFA a gas, media grandezza, acquistasi. Scrivere: Gius. Gärtner, Trieste. 565 M

TORNO a legno, in buono stato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 443 M

VESTITO uomo nuovo vendesi prezzo conveniente. Farneto 49, porta 33. 9338 M

VASCA bagno zinco poco usata vendesi 18 corone Piazza S. Francesco 8, porta 12. 9340 M

VESTITO signora in età, piccola, forte nonché bellissimo cappello inverno vendonsi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 475 M

VESTITI usati, cappotti, mobili acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 476 M

VESTITI e mobili vendonsi. Farneto 46, fabbro. 9335 M

VESTITI uomo, signora, altri generi, acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 539 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA lucrosa vendesi 10 corone guadagno giornaliero, adatta anche per signora. Offerte «Duemila» Piccolo. 9310 N

BOTTEGHINO bene avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 528 N

COR. 120.000 cercansi prima intavolazione su casa nuova già affittata rende cor. 15.000. Mediatori ricevono senseria d'uso. Indirizzo Piccolo. 283 N

CINEMATOGRAFO decreto Trieste mitissime pretese offro vendita (voltura nome garantita), affittanza. Offerte «Cine» Piccolo. 9307 N

CORONE 13.000 prima intavolazione oppure seconda 5000 cercansi. Offerte sub «Territorio» al Piccolo. 9289 N

CINQUECENTO corone restituibili entro sei mesi a rate cercansi. Garanzia assoluta. Offerte sub «500 K. R.» al Piccolo. 9215 N

DEPOSITO carbone bene avviato vendesi circostanze famigliari. Indirizzo al Piccolo. 491 N

DECRETO d'osteria prenderebbe in affitto persona onesta. Offerte sub «Onestà 49» al Piccolo. 9328 N

DECRETO spaccio vini, cercasi. Offerte «Spaccio» al Piccolo. 559 N

IMPIEGATO dello Stato, con ottima garanzia, cerca mutuo cor. 3000. Interessi da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «Impiegato». 9364 N

LATTERIA avviatissima centrica vendesi, motivo plausibile, guadagno netto 150, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 503 N

LATTERIA, panetteria lusso, prezzo basso, piccolo affitto, vendesi. Informazioni via Giulia 16, bottega erbaggi. 9359 N

MAGAZZINO carbone, bene avviato, vendesi, cor. 20 affitto. Indirizzo Piccolo. 521 N

SARTORIA avviata sita punto centrale Venezia cedesi. Per offerte, schiarimenti indirizzare Toffoli Francesco, procuratore. Piscina San Samuele 3427 Venezia. 9261 N

TRATTORIA avviata, tutto l'inventario cedesi prontamente; escluso il decreto, prezzo conveniente. Rosa, Caffè Goldoni. 233 N

TRATTORIA avviatissima compreso casa, giardino e decreto vendesi in provincia. Prezzo favorevole e condizioni. Indirizzo al Piccolo. 508 N

LATTERIA vendesi causa improvviso cambiamento. Via Farneto N. 20. 9322 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA per ricostruire oppure d'innalzare, eventualmente fondo circa cento tese quadrate acquisterei prontamente in centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 281 O

CASA nuova vendesi; saldo prezzo corone tredici mila. Offerte al Piccolo «Tredici mila». 9352 O

CASA di recente fabbricata, nei dintorni di Trieste, con vista sul mare, adatta per negozio, con pozzo di acqua viva, vendesi per circostanze famigliari. Informazioni nello studio dell'avvocato dott. Rybar in Trieste. 9188 O

CASETTA vendesi, composta quattro locali e soffitta, acqua in cucina e ripostiglio, cor. 4000. Guardiella, Scoglio 400. 9337 O

SONO ricercate per prima ipoteca corone duecentomila al quattroemezzo per cento. Vengono ricercate per prima ipoteca altre corone centoventimila al cinque per cento ed in via di sostituzione di mutuo. Vengono ricercate corone sessantacinquemila al sei per cento in secondo rango, con la quasi sicurezza pupillare. Vengono ricercate corone trentamila per prima ipoteca coperta simultaneamente sopra due ville. Vengono ricercate altre corone venticinquemila al sei per cento per ipoteca simultanea sopra più realità, e così via ricercansi moltissime altre intavolazioni di rango nonchè sconti diversi, perciò chiunque intendesse collocare ottimamente bene i propri denari investendoli in mutui su realità può dar immediatamente nota dell'importo disponibile, onde possa esser questo collocato prontamente bene. Grande fondo speculativo scompartibile in piccoli appezzamenti e da vendere prontamente nel rione di Gretta. Altro detto d'immenso avvenire nel rione di Sant'Andrea, consimile in San Giacomo, idem in Guardiella. Vendonsi pure case vecchie in posizioni centralissime allo scopo di demolizione, e ricostruendole otterrebbesi ottimi risultati. Case con esenzione d'imposte di perfetta e recente ultimazione, il di cui saldo prezzo renderebbe favolosamente bene. Tenute, campagne, ville tanto nel circondario come nell'altipiano sarebbero prontamente in vendita. Fondi nudi per nuove costruzioni verrebbero alienati nelle splendide nonchè ricercatissime posizioni di Barriera, San Andrea, oppure Scorcola. Causa immediata liquidazione verrebbero prontamente messi in vendita un gruppo stabili di primissimo e lussuoso ordine, il civanzo rendita dei quali darebbe un risultato colossale. Atro complesso di stabili affittati quasi intieramente al Sovrano Erario, verrebbero venduti per prezzo irrisorio, ed il saldo cassa d'acquisto darebbe un'annua rendita netta di almeno il venti per cento, ecc., ecc. Perciò chiunque intendesse conseguire delle ottime operazioni per d'investimento del proprio denaro, oppure disfarsi dei propri immobili, è gentilmente pregato dar prontamente esatta nota all'autorizzato sensale di stabili, tenute, campagne, villini, fondi grandi e piccoli per scopi industriali, fabbriche, costruzioni, od altro. Permutamenti in generale. Procuransi inoltre ottime imprese di costruzioni, progetti per fabbriche, e dà a chiunque lo richiede pareri del caso. Intavolazioni dal quattrounquarto al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure rango ipotecario. Scontazione dei mutui fissi accordabili in corso di costruzione. Sovvenzioni sopra civanzi rendite dei beni immobili. Capitali a lunga scadenza godenti pure l'esenzione d'imposta rendita nonchè dei bolli. Per il tutto rivolgersi al concessionato mediatore Ferdinando Polacco, che tiene il proprio ufficio in Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, piano terra, recapito Tergesteo, Casella lettere N. 10, Telefono N. 1393. 511 O

STABILE bellissimo, vendesi, tre appartamenti, bellissimo orto, Roiano, vicino tram, cor. 33.000. Indirizzo Piccolo. 447 O

STABILE città, splendido, causa urgenti impegni, vendo prima possibile, tramway, per saldo soltanto cor. 18.000, rendono netto 16%. Offerte «Impegni» Piccolo. 9343 O

STABILE nuovo, netto ipoteche, venderebbesi prontamente, buonissime condizioni, pagamento. Offerte «Trasferimento» Piccolo. Escluso mediatori. 9377 O

VILLINO cercasi vicinanze via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 385 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 469 P

CREMA di noce per tingere i capelli senza nuocerli, vasetti 70 centesimi presso Angeli, Bellini 11. 9145 P

CALZE, maglierie, fazzoletti, ricami e strofinacci si acquistano a buon prezzo nel nuovo negozio di biancheria. Via S. Antonio 12, Giovanni Debenach. 523 P

CONDUTTORE per caffetteria, piazzisti, rivenditori, praticante scrittoio sappia tedesco, cercansi. Via Nuova 47. 9381 P

DINDI, galline, poulards, oche, grandissimo arrivo. Prezzi concorrenza. Macelleria Fallig, Parini 15, telefono 1993. 574 P

GRANDE arrivo sottane a prezzi vantaggiosissimi. Nel nuovo negozio di biancheria via S. Antonio 12, Giovanni Debenach. 525 P

LAVORANTE e mezza lavorante stiratrice anche italiana per camicie da uomo cercansi per Villaco. Rivolgersi Roiano, via Montorsino, latteria. 471 P

MADAPOLAM da 48 centesimi in più, qualità primissime, soltanto nel nuovo negozio di biancheria. Giovanni Debenach, via S. Antonio 12. 526 P

MACELLERIA Polacco Giosuè Carducci, telefono 2246, dindi interi cor. 1.36, taglio 1.60, galline 1.80 al chil. Manzo, Vitello tutto primissima qualità. 9245 P

MOBILI al massimo buon prezzo; stanze da letto legno duro, massiccio e rimessate, così pure singoli pezzi a prezzi da non temere concorrenza. Deposito mobili Vittorio Vosilla, via Sanità 8, dirimpetto Caffè Fedele Triestino. 8983 P

MACCHINE per dare l'olio ai pavimenti, nuovo sistema, unicamente trovansi presso Angeli, Bellini 11. 9363 P

MAGLIE marina pura lana, mutande vendonsi soltanto Olmo 17, Zahn. 9346 P

NUOVO salone mode via S. Caterina N. 2, primo, vendonsi cappelli da signora, prezzi mitissimi; si eseguisce qualsiasi fattura, rimodernatura. 9298 P

NUOVO lavoratorio modista, confezionansi elegantissimi cappelli, rimodernansi, prezzi miti. Nuova 45, III. 9389 P

NETTAPIEDI cocco a spazzola e bucati, grande assortimento a prezzi da non temere concorrenza, presso Angeli, Bellini undici. 9362 P

PREZZI convenientissimi si fanno nel nuovo negozio di biancheria. Via S. Antonio 12, Giovanni Debenach. 524 P

PALETOTS signore, neri, colorati, grevi, cor. 20, 24, 30 e più. Jess, Barriera 15. 9373 P

PASTA vera Napoli, Sicilia, garantita genuina. Nuovo negozio, Farneto 3. 9329 P

PIANINI, pianoforti Mignon assortimento cassa, rate; Warbinek, piazza Goldoni 12. 9399 P

POLLAME stiriano cor. 2, lepri, burro. Salumeria Suban, Caserma 13. 430 P

VESTITI vendonsi occasione, cappotti inverno bambina otto anni, signore, signorine. Indirizzo Piccolo. 441 P

ULTIMI 8 giorni di vendita a prezzi ridotti dei restanti tappeti orientali persiani. Via St. Caterina 1. Visitate per credere! 552 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANONIMO. Secession, inserzione incomprensibile, essendo colui che incontrai Cooperativa, rispondete. 465 R

FLORA. Lettera ferma in posta piazza Giuseppina per Lei a mio nome. Oppure scriva mio nome indirizzando lettera al locale dove mi vede frequentare. Infiniti saluti del Suo. 12980 R

SIGNORA media età, vedova, laboriosa, economica, sposerebbe signore attempato anche con uno, due figli. Offerte «Onestà» posta centrale verso scontrino. 483 R

G. Acquedotto. Le mie G. B., e le vostre? Affettuosissimi saluti. 9324 R

STADION prelevate. Lettera desiderata trovasi già all'indirizzo e luogo. 467 R

QUARANTENNE civile desidera contrarre matrimonio vedova anche con figlio, pensione, oppure piccola pote. Serietà assoluta. Scrivere posta restante sub «Serietà 40»; ritirasi verso scontrino. 531 R

ADORATA. Brutta giornata ieri. Prima attesi invano, poi ebbi da te quell'occhiata seria, seria. Povero presuntuoso! 9372 R

QUATTORDICI marzo. L'anima mia è tua un momento di attesa angosciosa. Avrò il meritato premio per tanto soffrire? Ti te confido, amandoti sempre di più. Marzo 2. 540 R

24 marzo. Non comprendo il tuo modo d'agire. Vivere con te e per te, quest'è l'ideale della mia esistenza; senza di questo la mia vita è nulla. Contraccambio appassionatissimi..... Camposanto. 546 R

INFERNO: l'inferno.... dove vi trovate?! 9385 R

MAGGIO ...e quella figura d'angelo che rassomiglia a te. Grazie; arrivederci lunedì. Amoti! 9398 R

FARMACIA. Mi vedrete; ditemi in quale occasione ci siamo conosciuti. 444 R

DESTINO. Sta bene. Grazie. Ben inteso se occorre informerò. Saluti. 9373 R

MIA. Rassicuroti ancora riguardo tuo dubbio, sei l'unico mio pensiero; felice giorna... ieri, domenica andrò dove eri lunedì. S... sempre estasiato tua contemplazione. Infiniti ardentissimi. 535 R

UNICO. Finora nulla ricevuto! Nel pensiero di ... è fuso il cuore mio, in esso ho eretto u... altare; vi ho collocato l'immagine tua. Una lampada vi arde dinanzi: è l'amore che la vivifica!! Miliardi. 9390 R

MATRIMONIO. Ragazza ventottenne, appartenente alla classe bassa ma di buona famiglia, possiede 2600 corone, desidera a scopo matrimonio, fare conoscenza con signore che occupi posto sicuro. Offerte in tedesco sub «Friede» inviare fermo in posta Stadion, soltanto verso scontrino. 4...

BORST, villa Professor si trova pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino di propria produzione. 497 R

BELLEZZA del viso riacquistasi, con vasi con massaggio sistema estetica per la derma. Scrivere «Successo» Piccolo. 9394 R

QUADRIGLIE, Lancieri. Memoriale per eseguirle, dirigerle, nuova edizione maestro Daquino; vendita Tedeschi-Oberdan centesimi 40. 9319 R

FORTUNA N. 8 soldi 5: Boden-Credit, Banca Ipotecaria, Polizia, Buon Cuore, Croce Ungherese 1870, Esposizione Parigi, Croce Serba presso cambio valute A. Bolaffio, via S. Antonio 8, abbonamento tutto 1909 cor. 2. 63342 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi sabato dalle 9—11 ant.

Casseforti N. 0 e 2, pulti americani, macchina da scrivere con tavolino «Underwood», orologio regolatore a susta in legno bianco, libreria, pressa lettere, scrittoio, étagère, poltrone in legno, armadietto americano, sedie, appendi vestiti, tavolino.

DEPOSITO FORAGGI

Importazione diretta

Trieste - Via Chiozza 5

Vende al dettaglio dal 21 al 23 corr.

Fieno gar. asciutto, sanissimo in balle a Cor. ...

Paglia asciutta, sanissima, " " "

per 100 Chilog.

Assume forniture di qualsiasi quantità a tutto Aprile 1909, a prezzi ridottissimi da convenirsi.

INDIRIZZI

raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 16..., Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetti L. 0.70; per posta L. 1.05.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

5 chilogrammi di prugne imperiali della Bosnia per Cor. 4.—.

5 chilogrammi finissimo «lequar» di prugne per Cor. 5.—.

5 chilogrammi Noci di prima qualità per corone 3.—

spedisce verso rivalsa, franco qualsiasi stazione postale, la Casa in esportazioni

MISKO P. JOVANOVIC, Dol. Tuzla (Bosnia)

TUTTI POSSONO APPLICARE LE RETINE DI SETA MARCA „TRIESTE" MIGLIOR LUCE MASSIMA DURATA

ESCLUSIVA VENDITA A CENTESIMI ...

PRESSO ERNESTO ROCCO VIA S. NICOLÒ ... TELEFONO 1323.

Specialità Kümmel:

Allasch

Eckau 00

Kümmel di cereali

(Getreide-Kümmel)

Crema di Kümmel

di

E. Lichtwitz & Co.

i. r. fornitori di Corte

TROPPAVIA

Rappresentante: Virgilio Gallico

Trieste, via Giulia 17

Telefono 19-79